

Assemblea Generale

ASSOCOMAPLAST

FEDERAZIONE GOMMA PLASTICA

**ANALISI DELLO SCENARIO ITALIANO
E FOCUS SULLA FILIERA DELLA GOMMA PLASTICA**

Intervento di Marco Fortis

(Università Cattolica e Fondazione Edison)

19 giugno 2015

LA RIPRESA FINALMENTE E' ARRIVATA ANCHE IN ITALIA

- La crescita congiunturale dello 0,3% del PIL nel 1 trim 2015 sul 4 trim 2014 è la più forte dal 1 trim 11
- la crescita tendenziale del PIL dello 0,1% sul 1 trim 14 è il primo segno in aumento dopo 13 trimestri consecutivi di calo
- i consumi delle famiglie sono tendenzialmente in crescita da 4 trimestri consecutivi (effetto 80 euro)
- gli investimenti fissi lordi sono per la prima volta in crescita tendenziale (+0,4% sul 1 trim 14) dopo 14 trimestri consecutivi in calo; e sono aumentati congiunturalmente dell'1,5% sul 4 trim 14, spinti soprattutto dai mezzi di trasporto

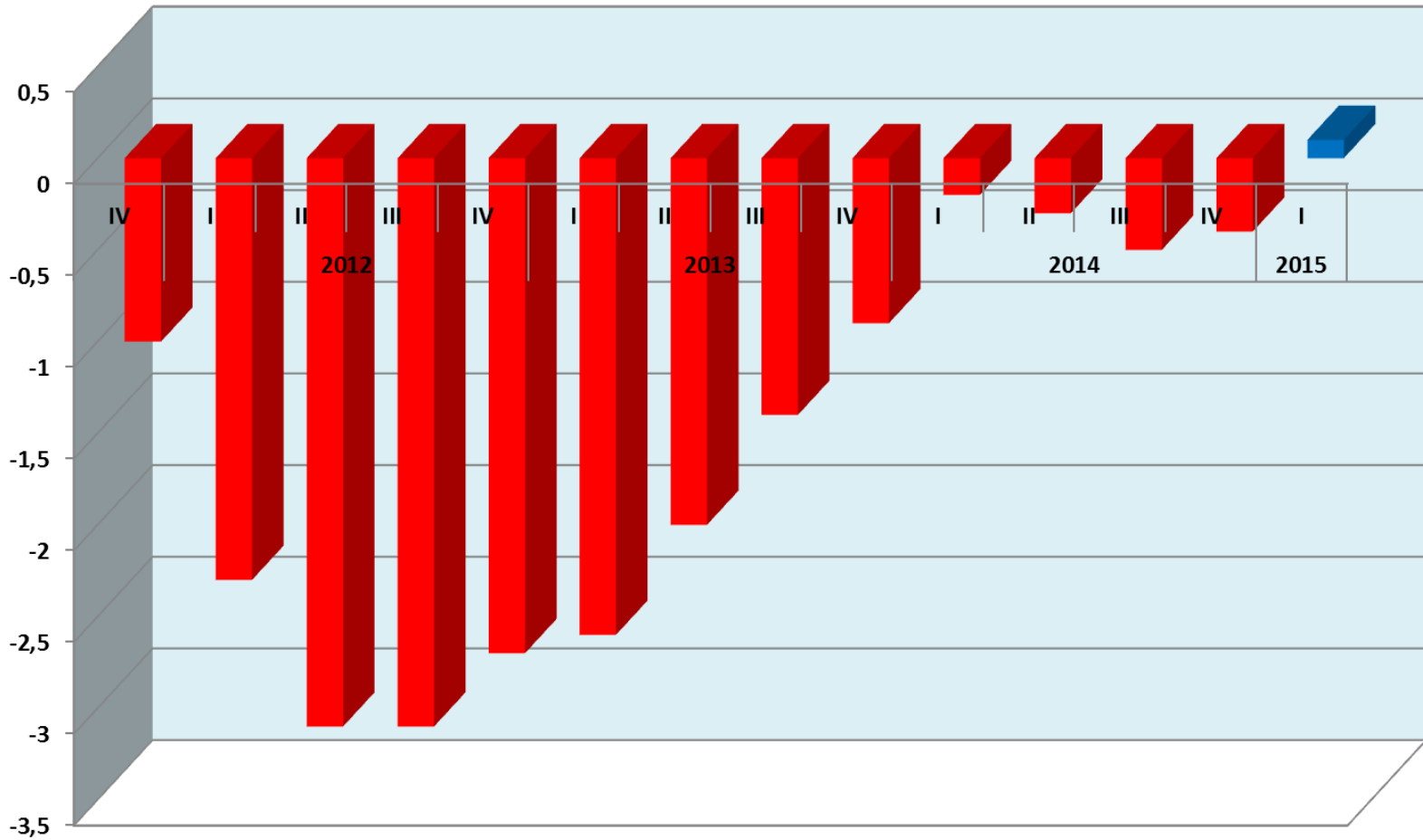
FATTORI ESTERNI E INTERNI DELLA RIPRESA

- I fattori esterni (QE, tassi di interesse bassi, euro debole, calo del prezzo del petrolio) stanno indubbiamente aiutando la ripresa.
- **Ma i fattori esterni sono giunti a fine 2014-inizio 2015 come una pioggia benefica su un terreno arido che era già stato precedentemente «arato e ben seminato» da provvedimenti e riforme.**
- Gli 80 euro sin dall'estate del 2014 avevano favorito lo stop del calo dei consumi privati e la loro successiva ripresa, trainata dal progressivo rinvigorimento delle immatricolazioni di autovetture. Il bonus ristrutturazioni aveva aiutato l'edilizia in difficoltà e il bonus mobili aveva salvato circa 10mila posti di lavoro (stime Federlegno-Arredo). La nuova Legge Sabatini aveva favorito l'arresto del drammatico calo degli investimenti ponendo le basi per il loro rilancio con un boom in particolare del consumo di macchine utensili (+34% nel 2014). Il mercato del lavoro era già in ripresa nell'industria in senso stretto, nell'agricoltura e nei servizi e le riforme annunciate e poi realizzate del mercato del lavoro hanno messo il turbo alla ripresa dell'occupazione migliorando sensibilmente la fiducia di imprese e famiglie.

PIL in Italia

(variazioni % tendenziali sullo stesso trimestre dell'anno precedente)

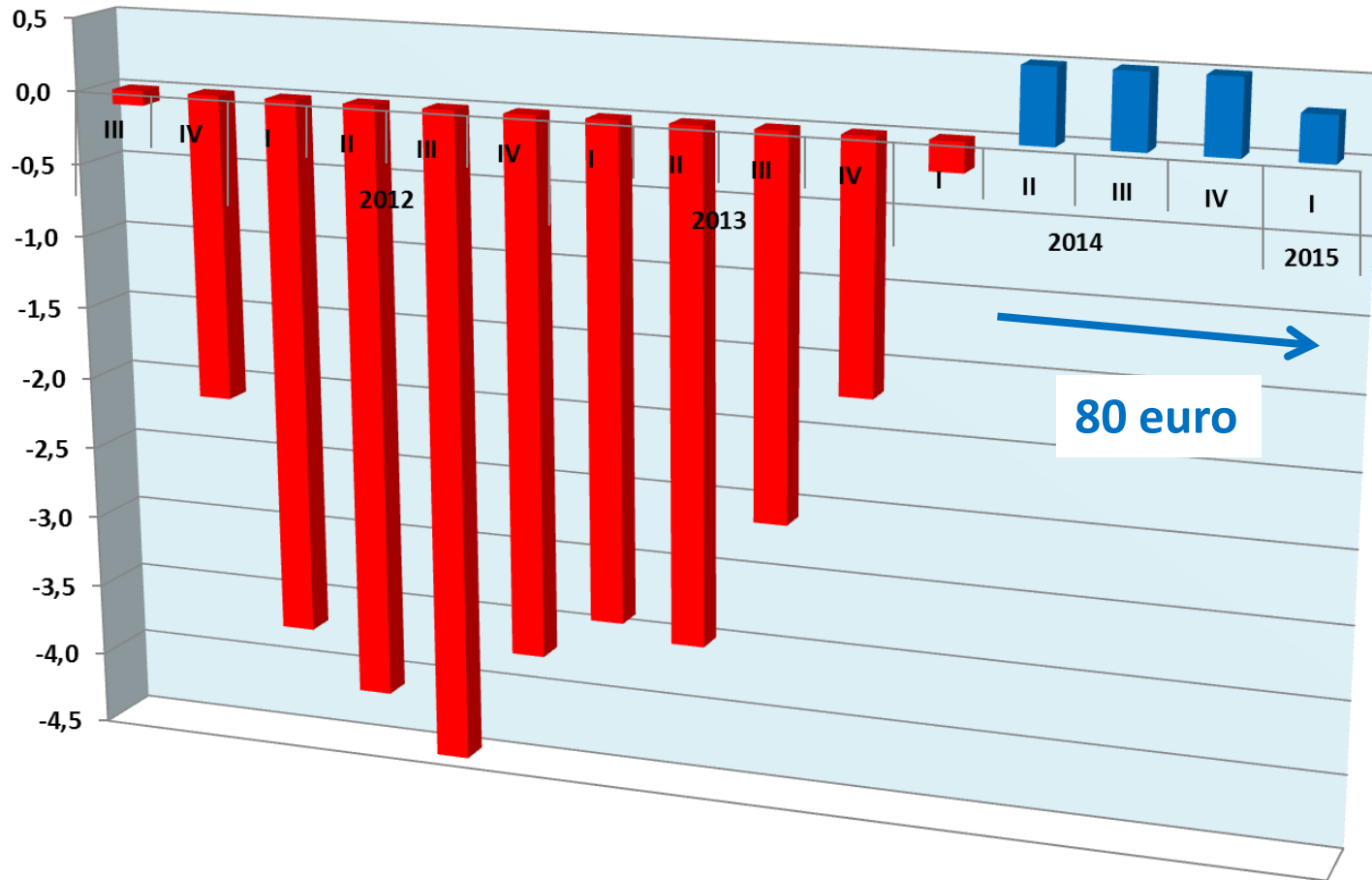
Fonte: Istat



Consumi delle famiglie in Italia

(variazioni % tendenziali sullo stesso trimestre dell'anno precedente)

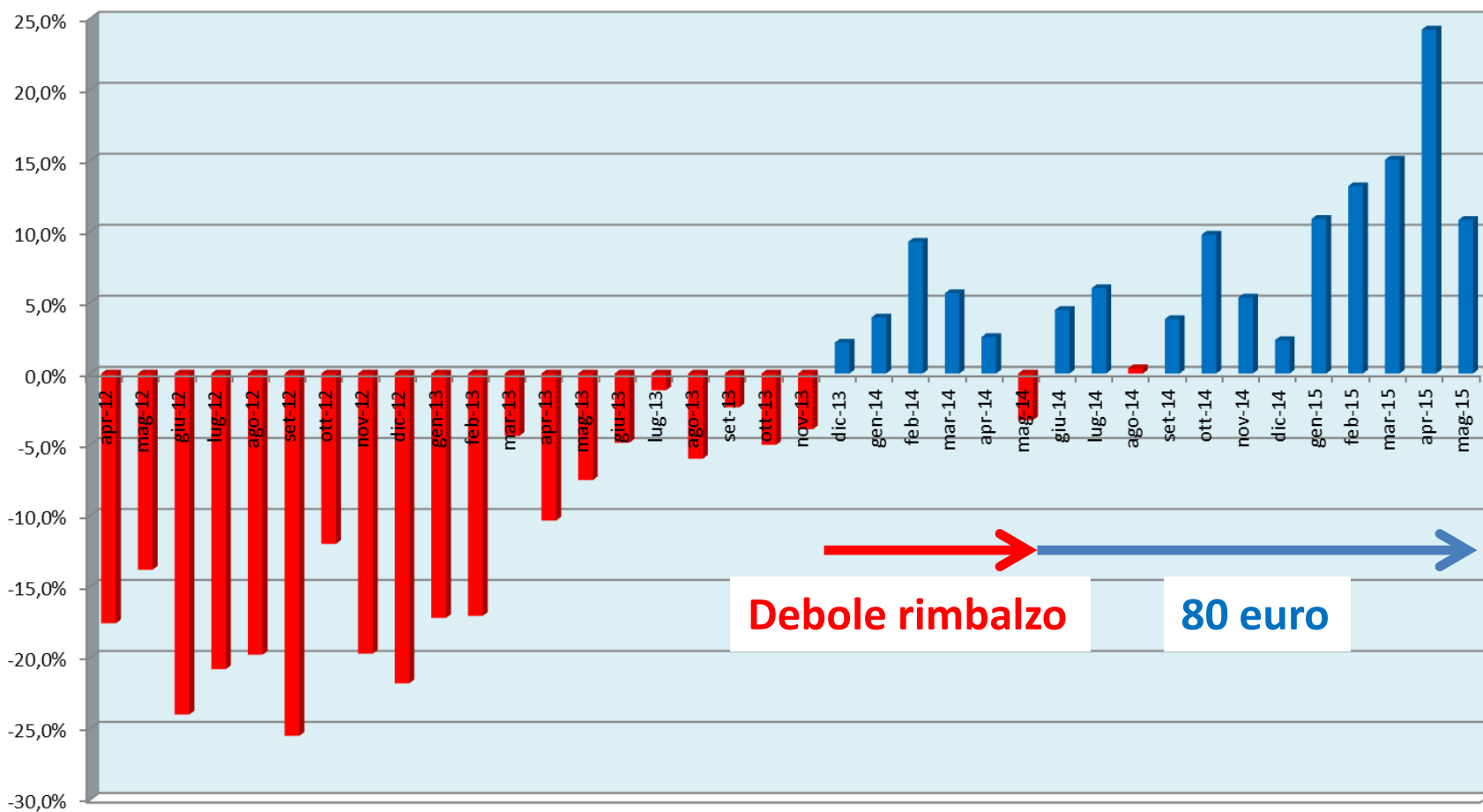
Fonte: Istat



Immatricolazioni di autovetture in Italia: 2012-2015

(variazioni % sullo stesso mese dell'anno precedente)

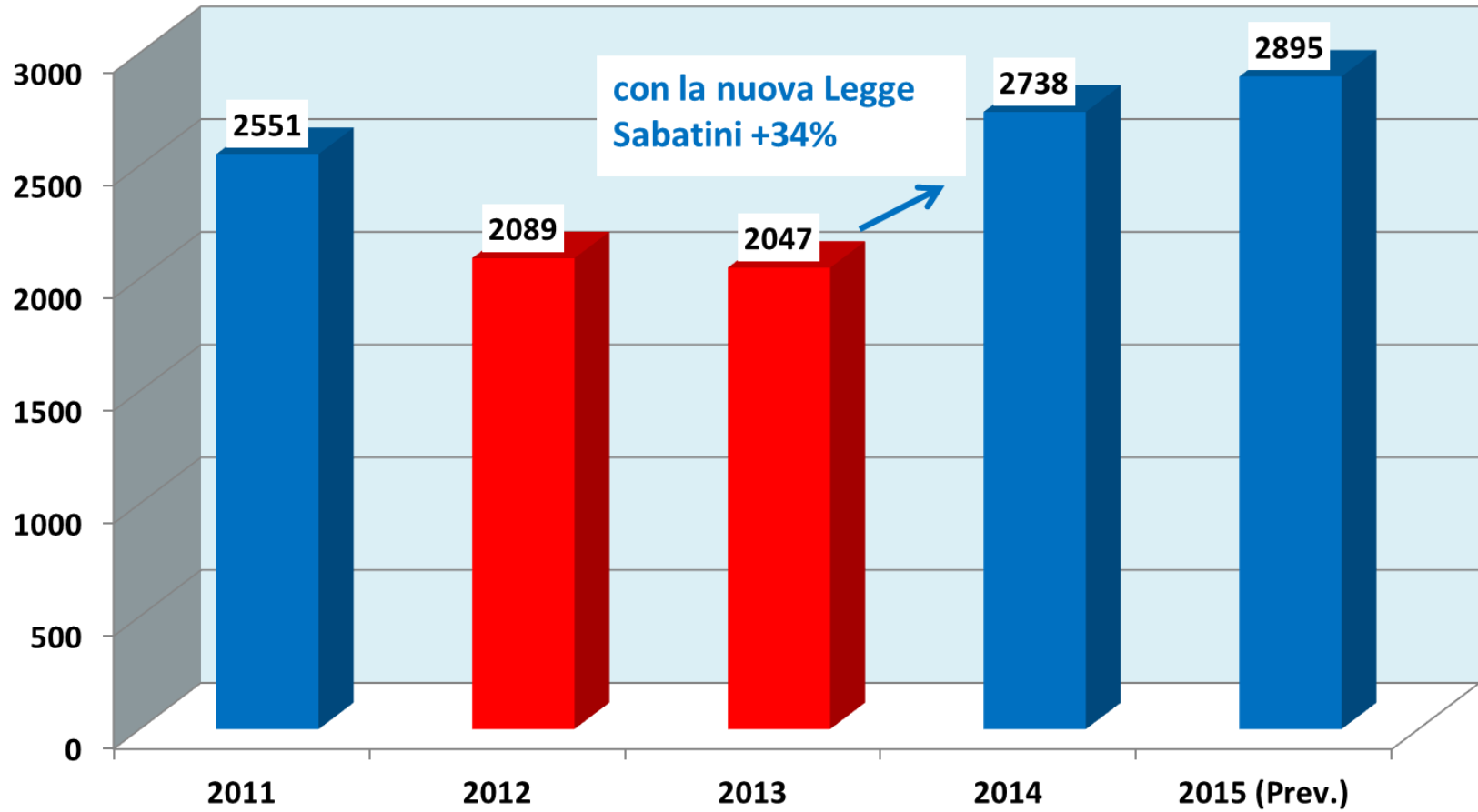
Fonti: Ministero dei Trasporti, UNRAE



CONSUMO DI MACCHINE UTENSILI E ROBOTICA IN ITALIA

(milioni di euro)

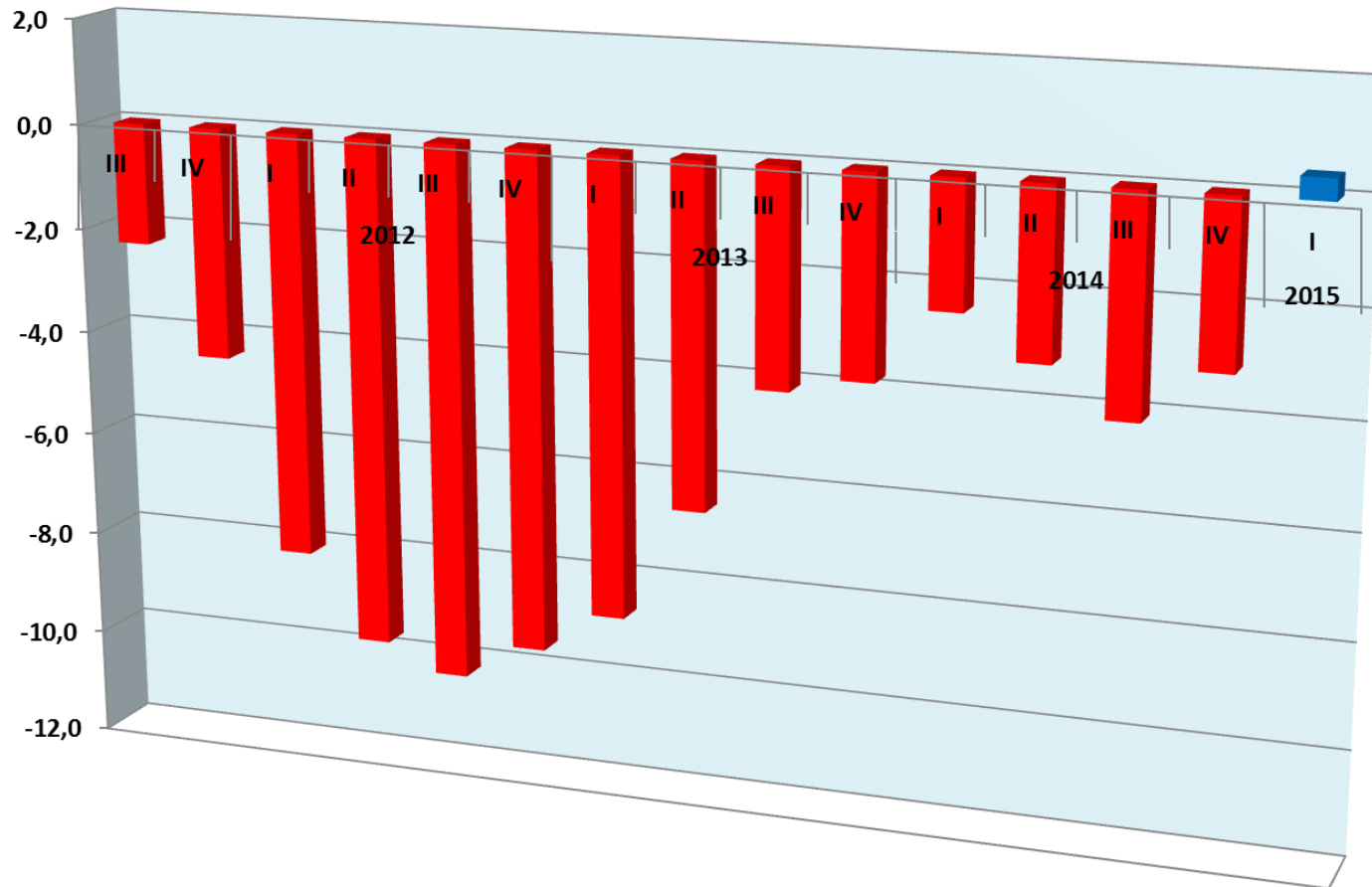
Fonte UCIMU



Investimenti in Italia

(variazioni % tendenziali sullo stesso trimestre dell'anno precedente)

Fonte: Istat

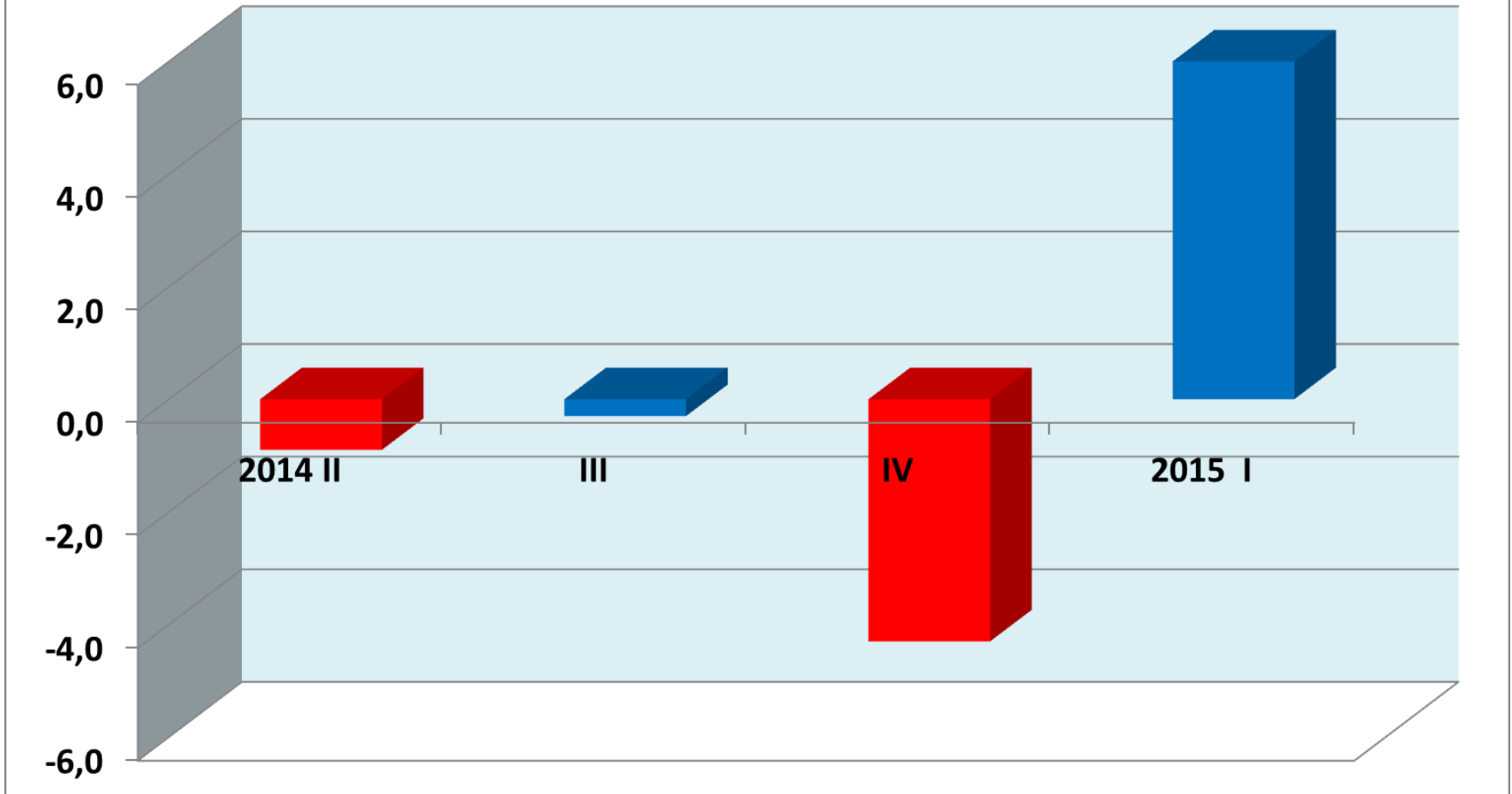


RIPARTONO I SETTORI PRODUTTIVI E L'OCCUPAZIONE

- Nel 1 trim 15 il valore aggiunto dell'agricoltura è cresciuto congiuntamente del 6% sul 4 trim 14: un aumento senza precedenti negli ultimi 5 anni
- anche l'aumento congiunturale dell'industria dello 0,6%, dopo il rallentamento della caduta già in corso nei trimestri precedenti, è notevole; bisogna tornare al 2 trim 2011 per ritrovare una crescita simile
- un fatto molto positivo è che anche le costruzioni sono cresciute congiuntamente dello 0,5% dopo una caduta continua di oltre 4 anni interrotta solo brevemente da un mini rimbalzo dello 0,2% nel 3 trim 13
- I servizi del commercio, dei trasporti e dell'alloggio sono in costante crescita da quando sono stati introdotti gli 80 euro
- l'occupazione ad aprile 2015 ha fatto un gran balzo spinta dalle nuove misure per il lavoro (incentivi per le assunzioni e Jobs Act): +159mila su marzo; +261mila su aprile14
- Considerando i dati grezzi, nell'aprile 2015 gli occupati sono risultati addirittura 399mila in più rispetto all'aprile 2014. Ed è un fatto che le variazioni tendenziali dei dati grezzi degli occupati rispetto allo stesso mese dell'anno precedente hanno cominciato a riprendersi da marzo 2014, con il Governo Renzi, crescendo gradualmente con solo due unici brevi stop nell'aprile 2014 e nel marzo 2015 che non hanno modificato la tendenza positiva di fondo
- In un anno di Governo Renzi si è anche fermata l'emorragia occupazionale al Sud e gli occupati in quest'area sono aumentati di oltre 45.000 unità in base ai dati trimestrali

VALORE AGGIUNTO AGRICOLTURA
(dati destagionalizzati, var. % sul trimestre precedente)

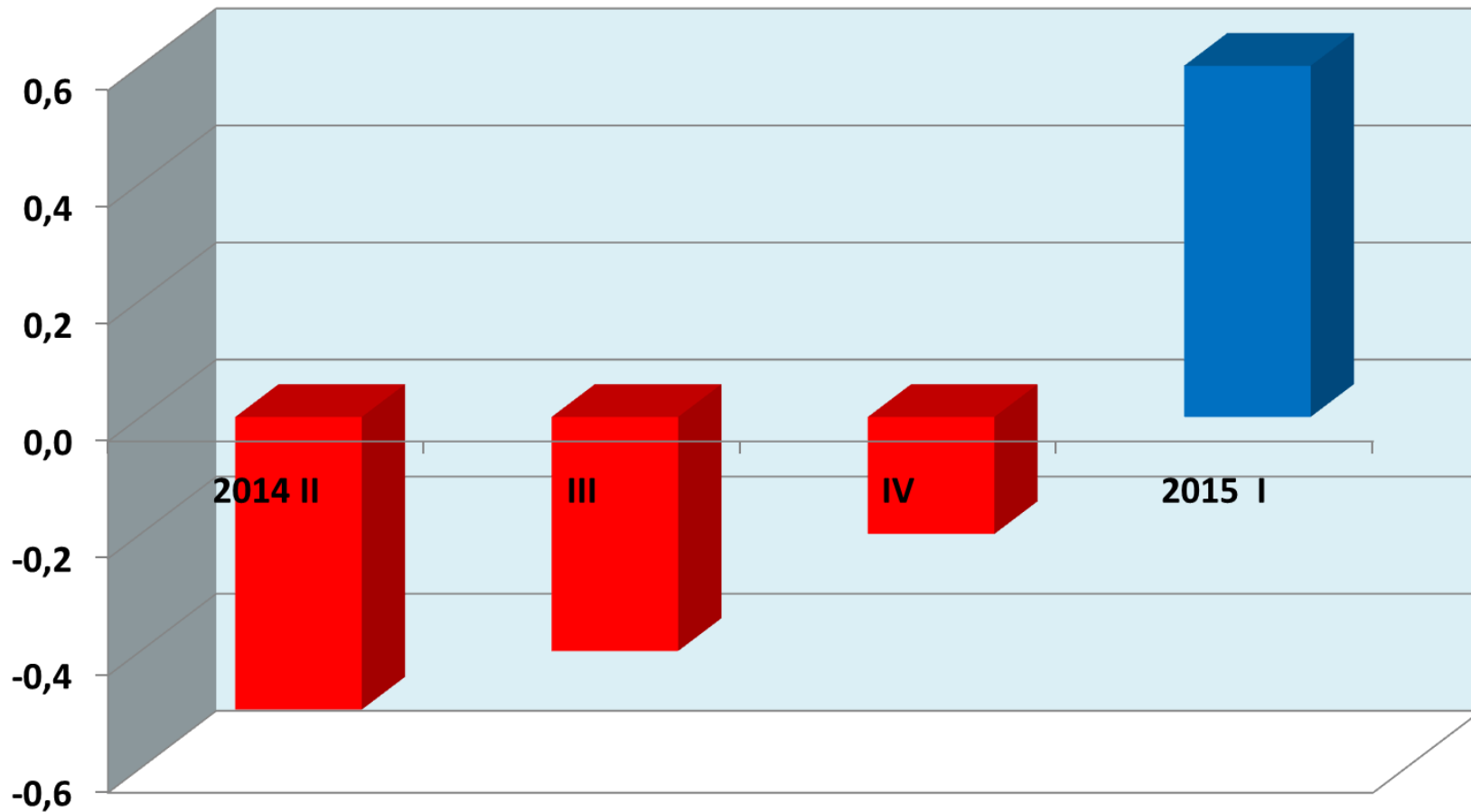
Fonte: Istat



VALORE AGGIUNTO INDUSTRIA

(dati destagionalizzati, var. % sul trimestre precedente)

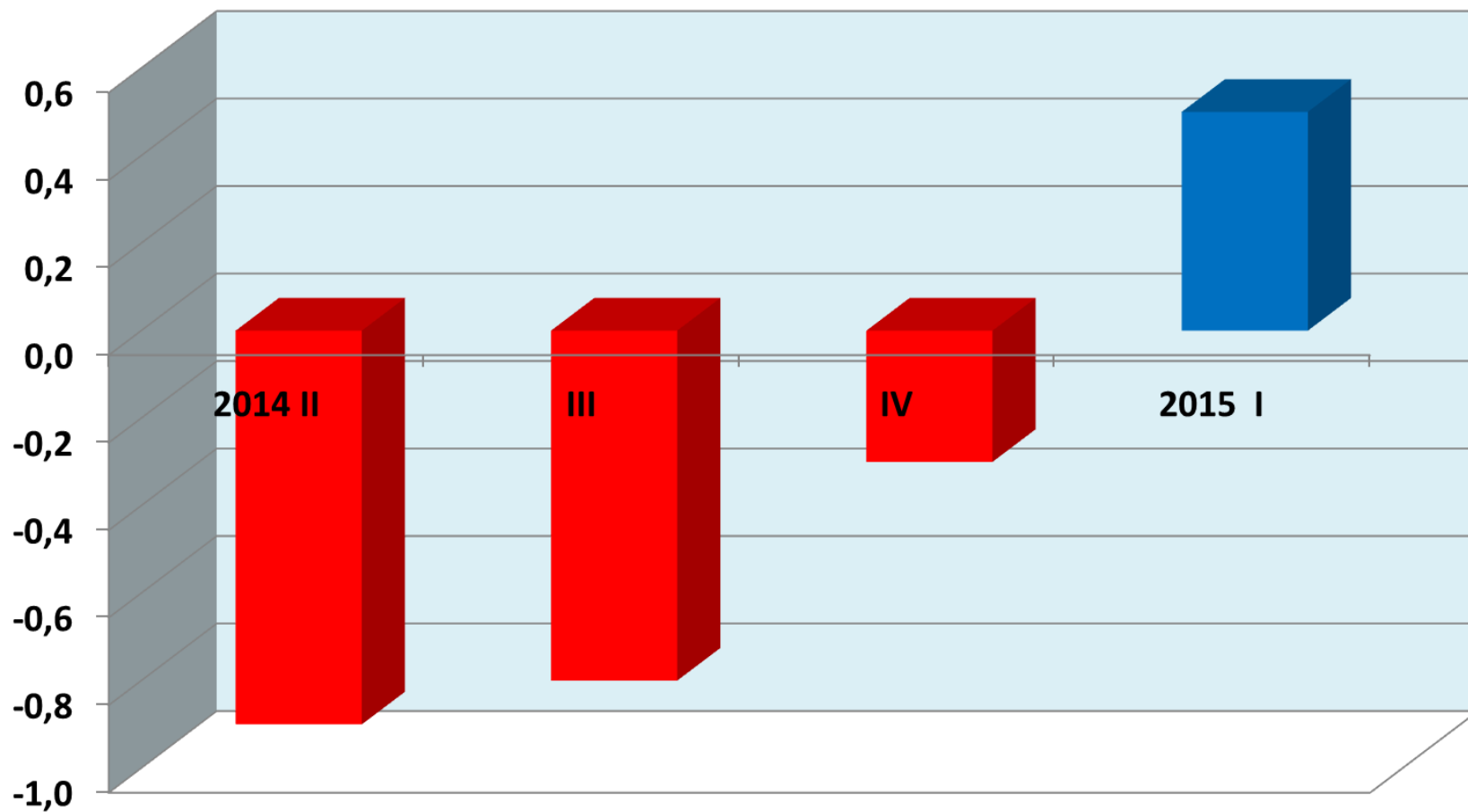
Fonte: Istat



VALORE AGGIUNTO COSTRUZIONI

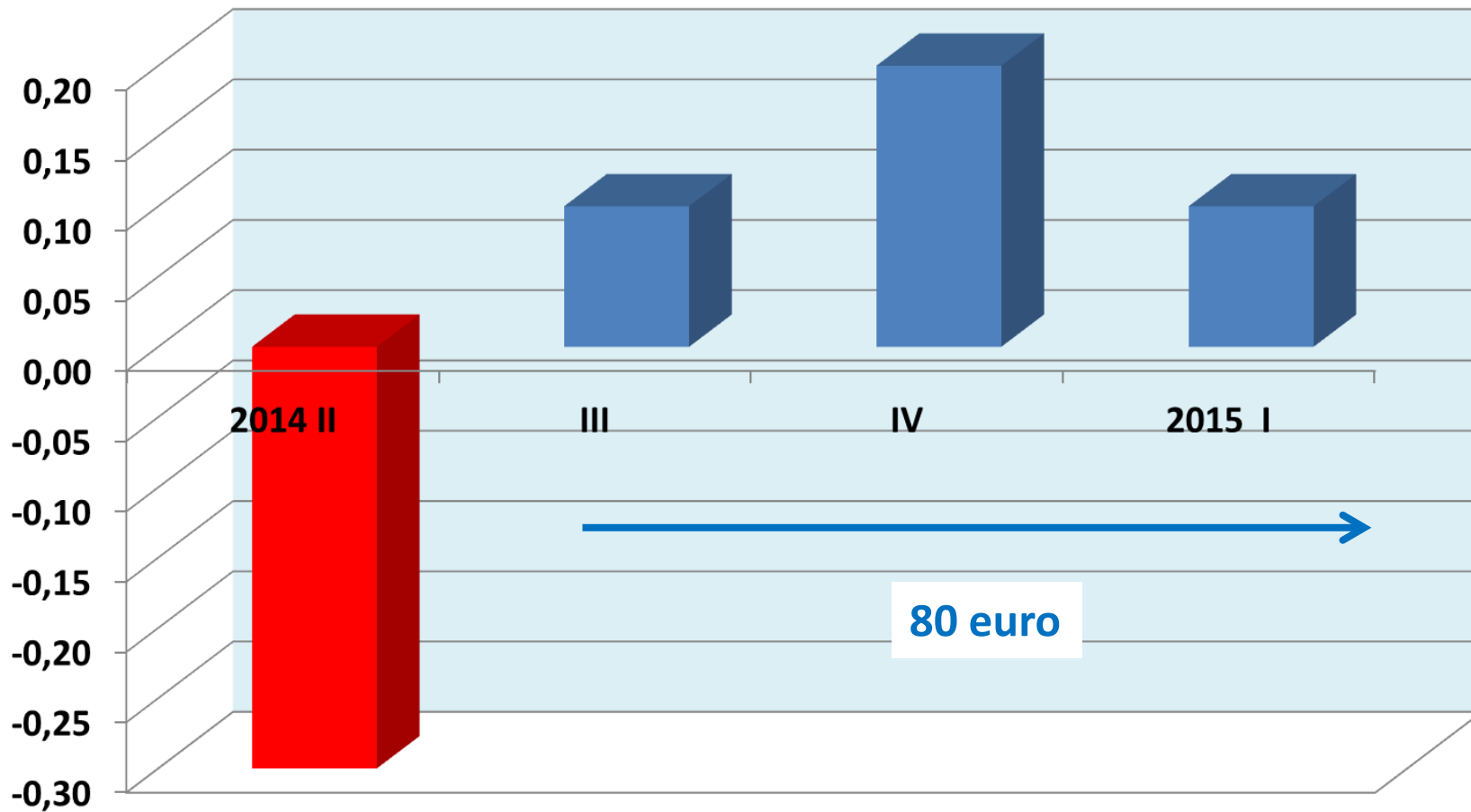
(dati destagionalizzati, var. % sul trimestre precedente)

Fonte: Istat



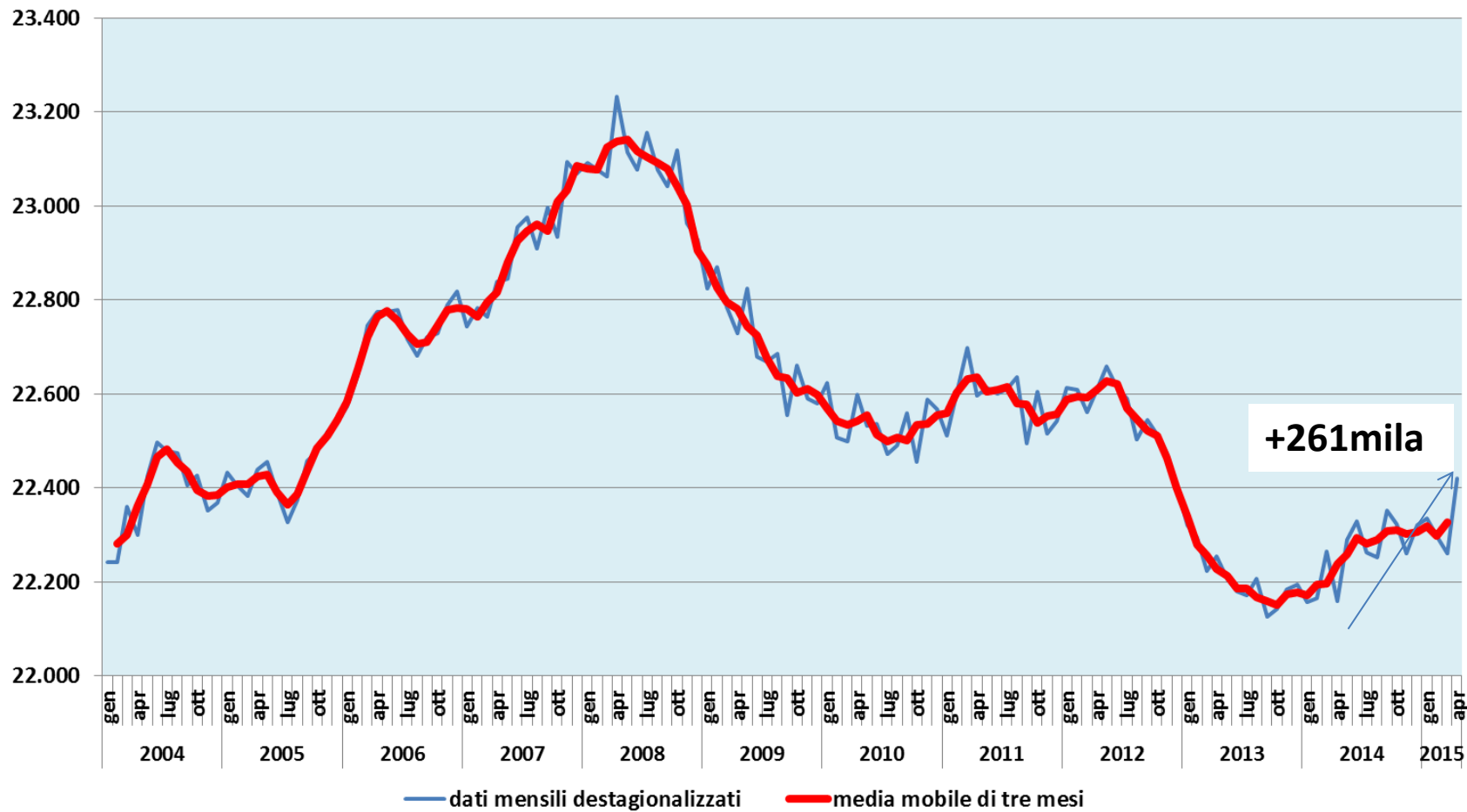
VALORE AGGIUNTO COMMERCIO, TRASPORTI, ALBERGHI, RISTORANTI (dati destagionalizzati, var. % sul trimestre precedente)

Fonte: Istat



Occupati totali in Italia (dati destagionalizzati, migliaia di unità)

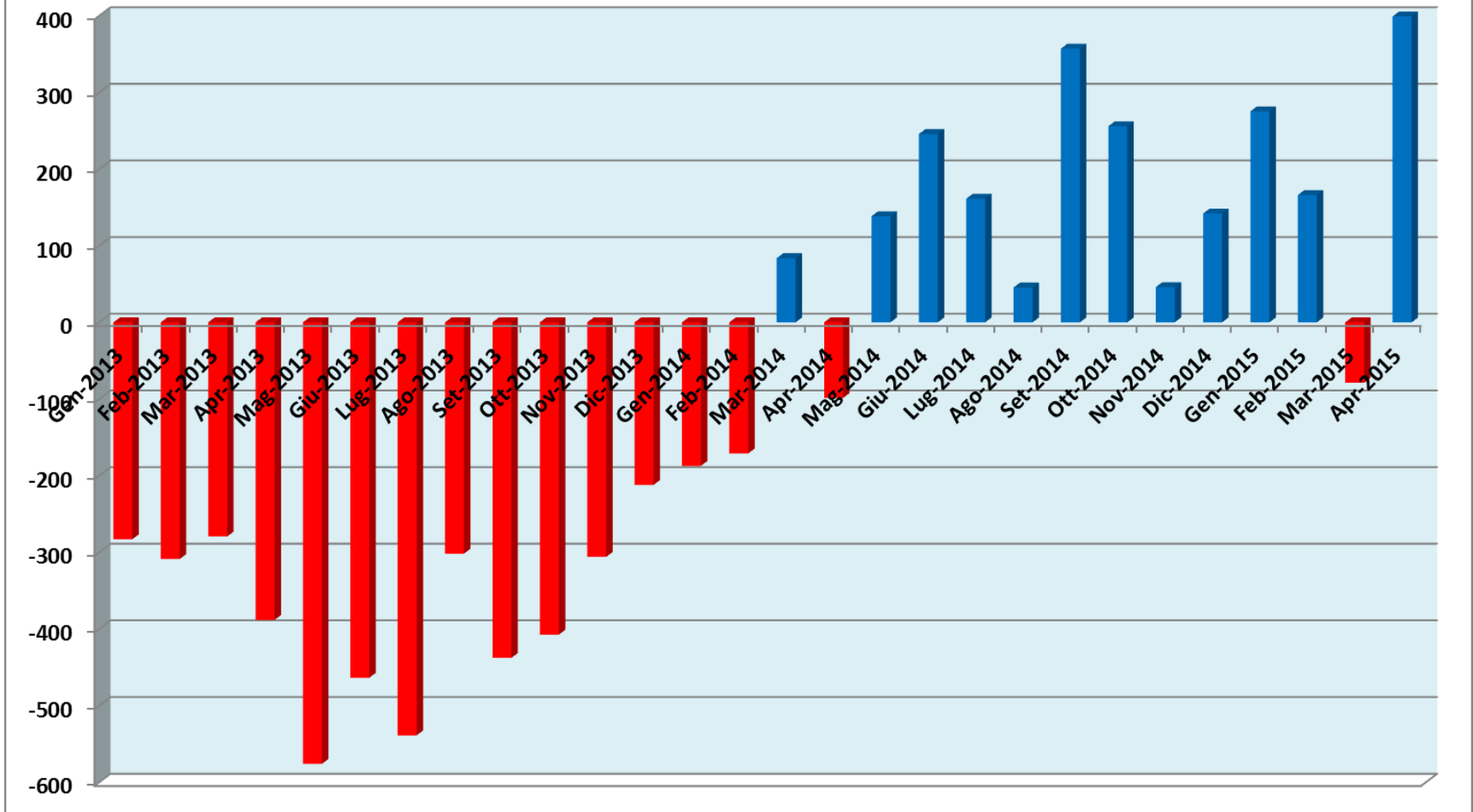
Fonte: Istat



Occupati in Italia

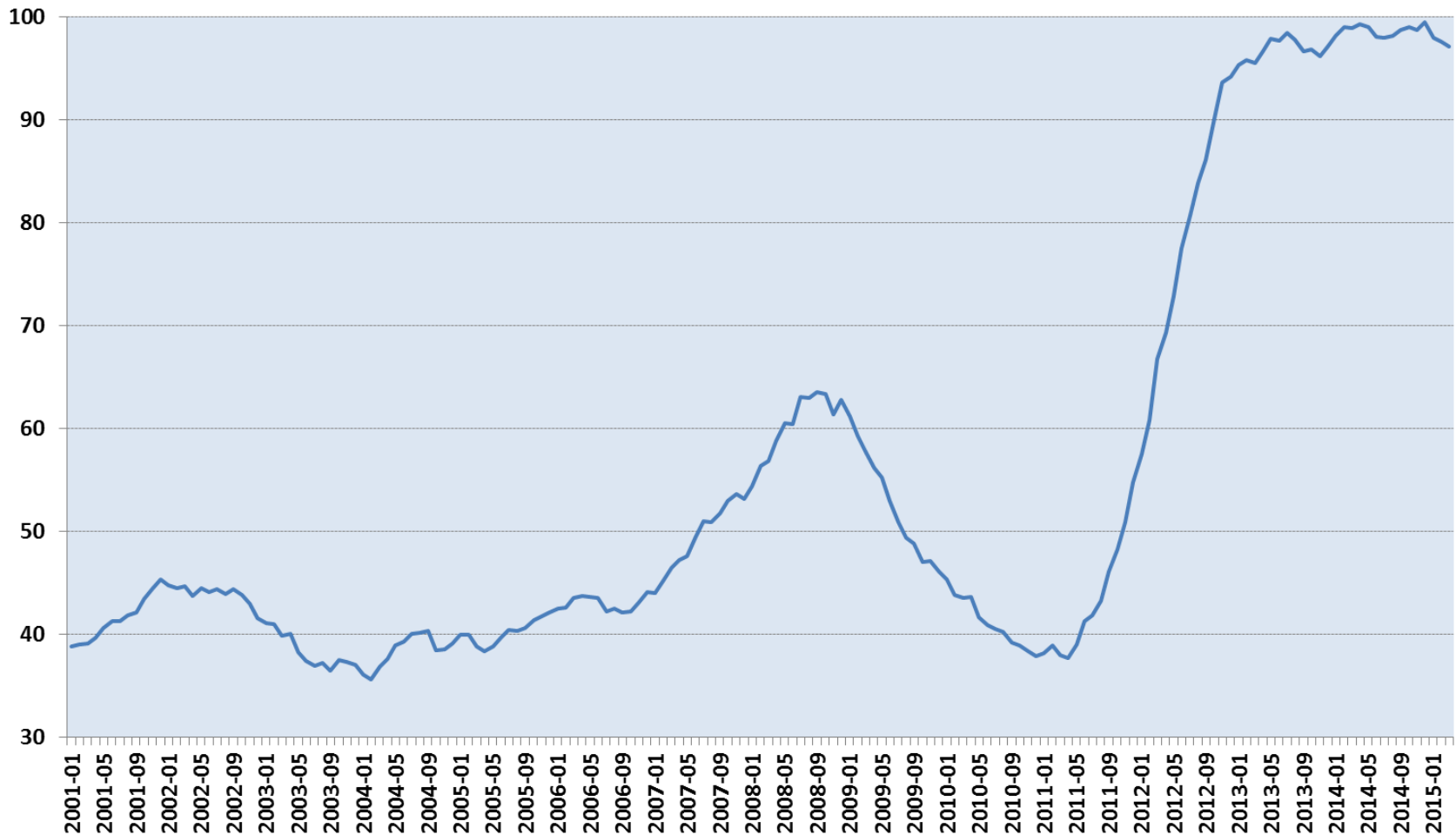
(dati mensili grezzi; variazioni assolute sullo stesso mese dell'anno precedente in migliaia di occupati)

Fonte: Istat



IL SURPLUS MANIFATTURIERO CON L'ESTERO SI ATTESTA NEGLI ULTIMI 12 MESI TERMINANTI A MARZO 2015 **A 97 MILIARDI DI EURO**

Dinamica storica del saldo commerciale manifatturiero
(miliardi di euro, ultimi 12 mesi scorrevoli, aggiornato a marzo 2015)

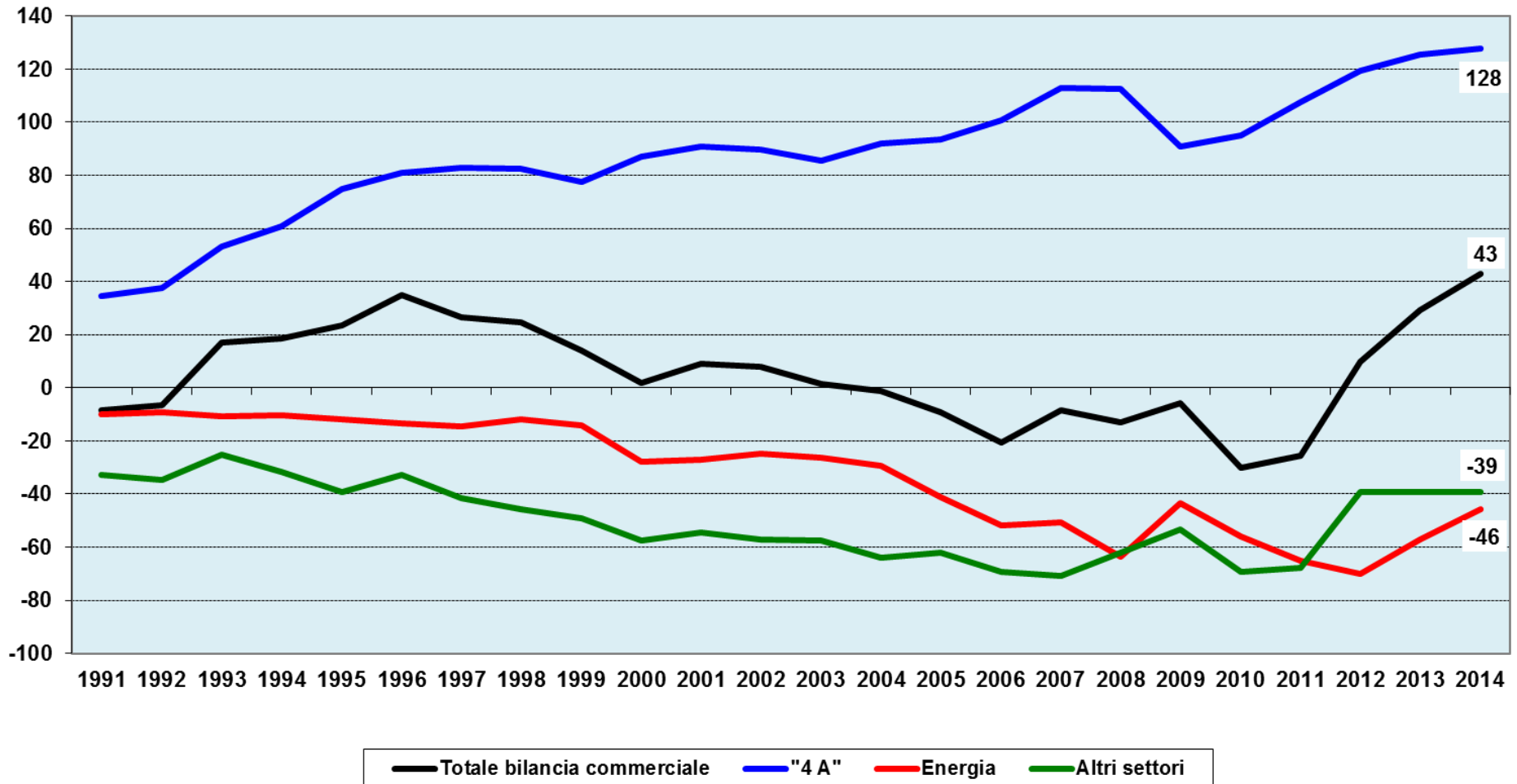


Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

L'ATTIVO MANIFATTURIERO ITALIANO E' STORICAMENTE GENERATO DALLE "4 A", SU CUI PESA IL PASSIVO DEGLI ALTRI SETTORI DI MINORE SPECIALIZZAZIONE DELL'ITALIA

Il contributo delle "4 A" al saldo della bilancia commerciale italiana (miliardi di euro)

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

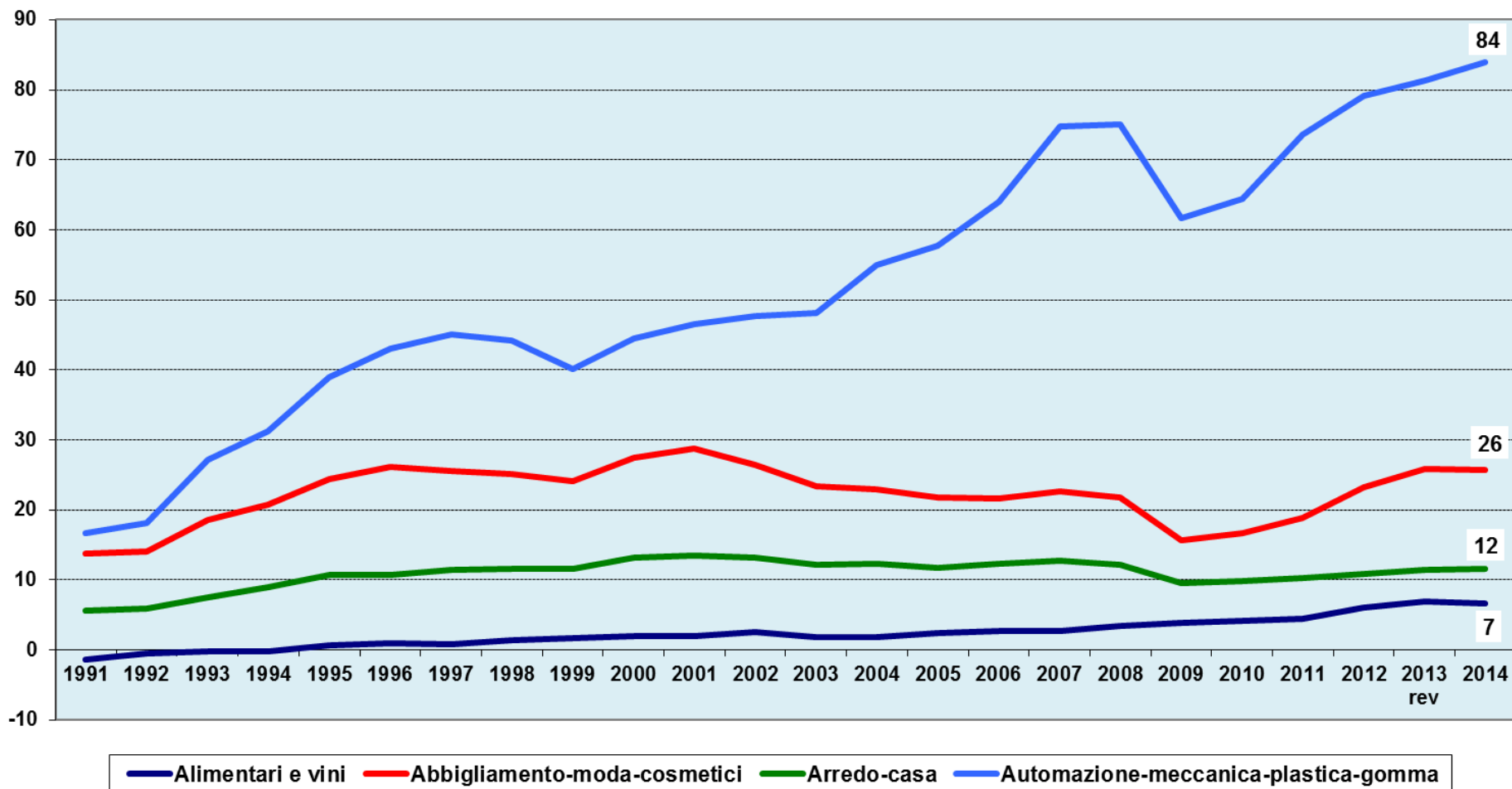


Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

IL CONTRIBUTO DELLA **AUTOMAZIONE-MECCANICA-PLASTICA-GOMMA** E' IL PIU' RILEVANTE ED E' QUELLO CHE NEGLI ANNI HA ACQUISITO PIU' IMPORTANZA

Il saldo commerciale con l'estero delle "4 A" del made in Italy (miliardi di euro)

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

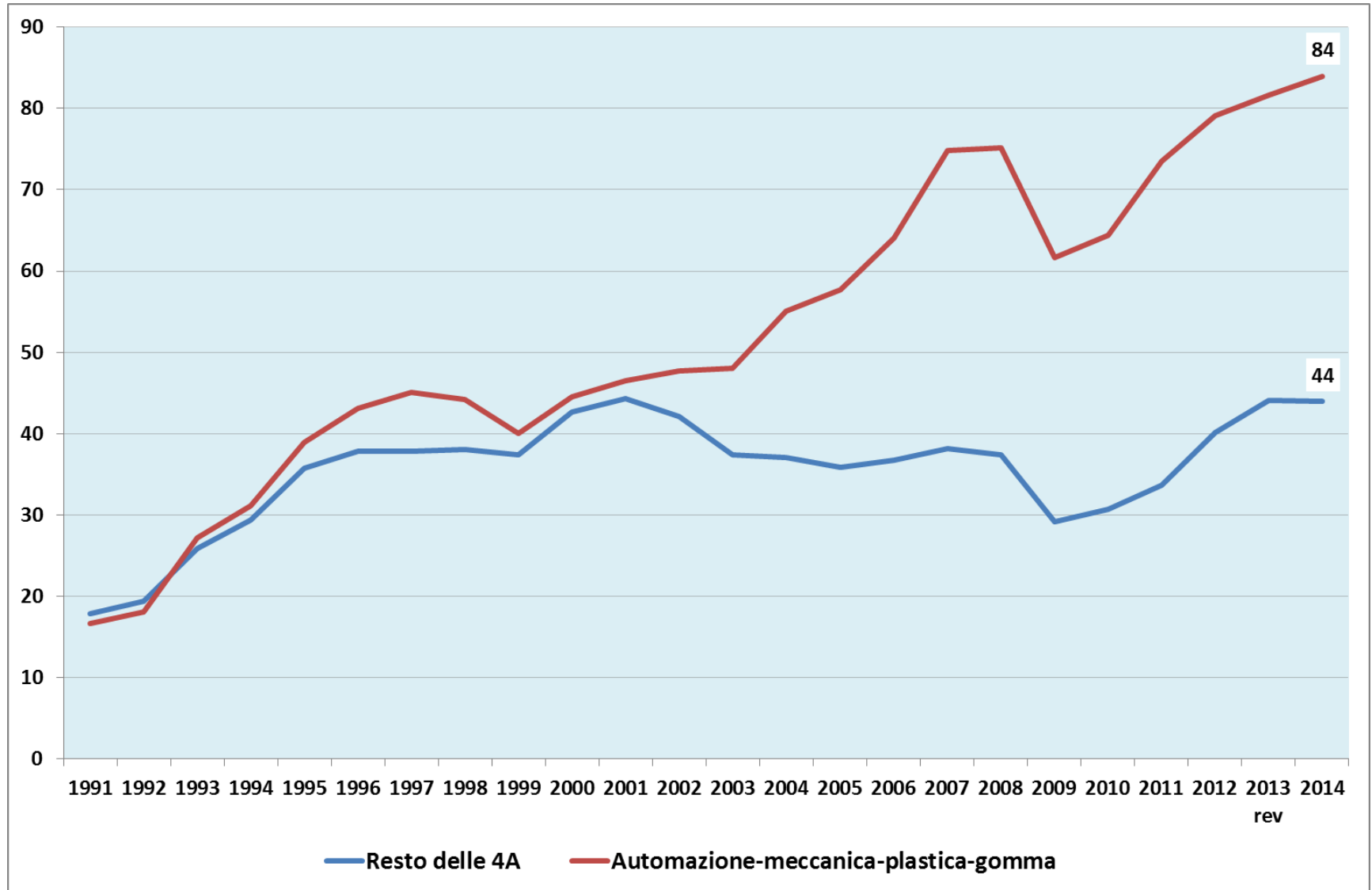


Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

Surplus dell'Automazione meccanica-gomma-plastica e del resto delle «4 A»:

1991-2014 (valori in miliardi di euro)

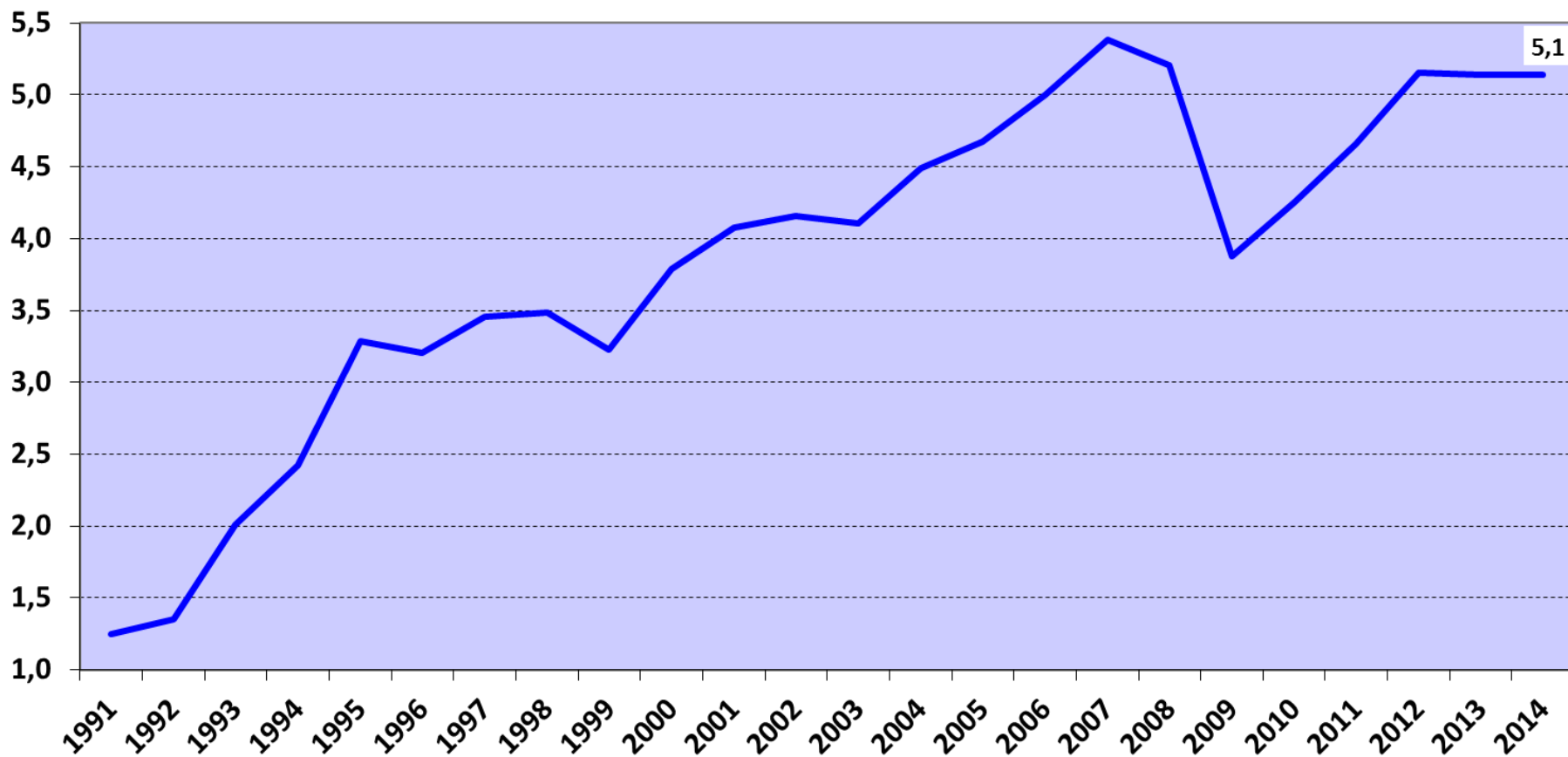
Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat



NEL SISTEMA PGMS (Plastica-gomma-macchine-stampi) IL MAGGIORE CONTRIBUTO AL SALDO MANIFATTURIERO E' DATO DAGLI **ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE**

Evoluzione storica del saldo commerciale degli articoli in gomma e materie plastiche

(valori in miliardi di euro)

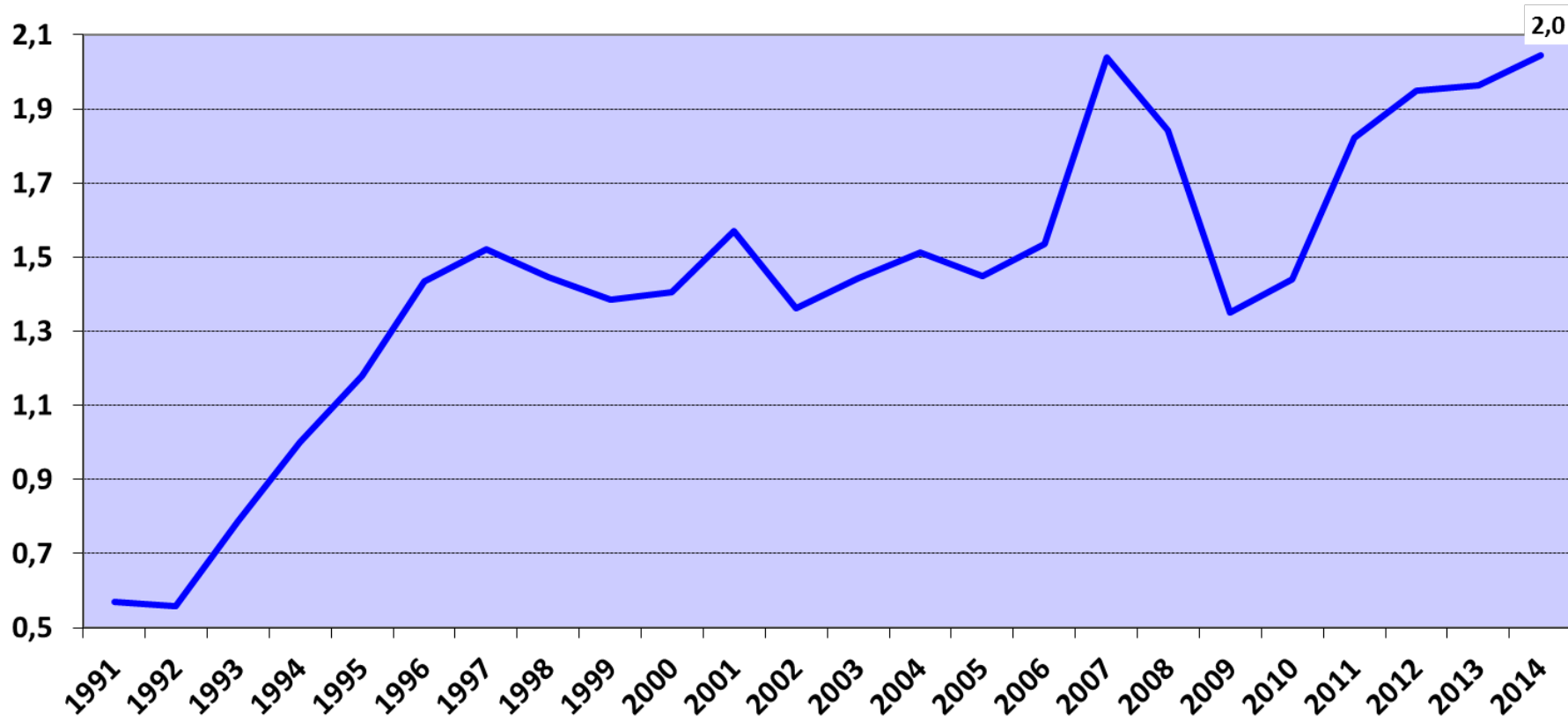


Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

POSITIVO ANCHE IL CONTRIBUTO DELLE **MACCHINE E STAMPI** PER LA LAVORAZIONE DELLA PLASTICA E DELLA GOMMA

Evoluzione storica del saldo commerciale delle macchine e stampi per la lavorazione della plastica e della gomma

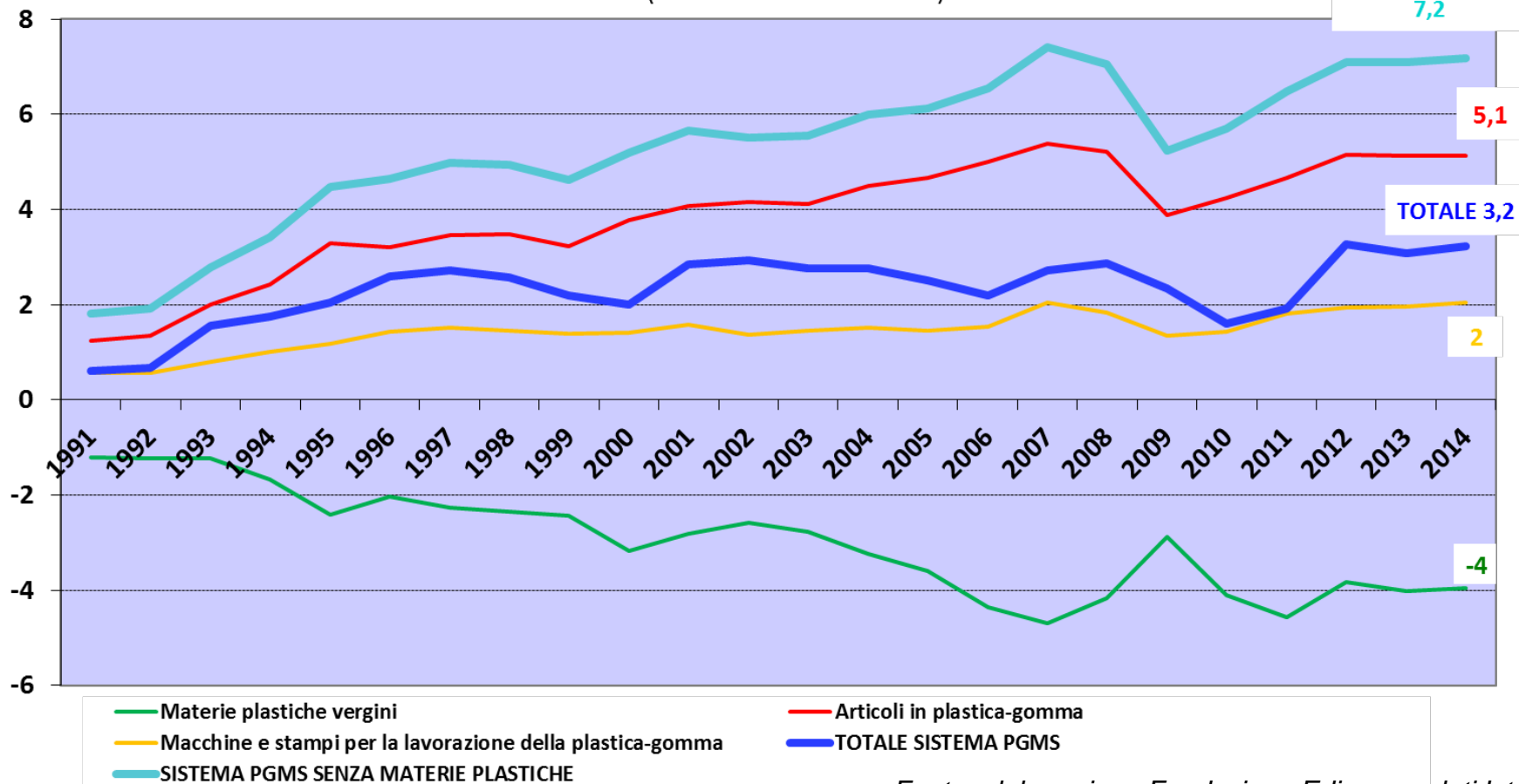
(valori in miliardi di euro)



IL SALDO COMPLESSIVO DEL SISTEMA PGMS RISENTE DEL DEFICIT DELLE MATERIE PLASTICHE VERGINI: NONOSTANTE CIO' IL SURPLUS DELL'INTERA FILIERA E' PARI A **3,2 MLD DI EURO. SENZA QUESTO PASSIVO IL SALDO COMPLESSIVO SALIREBBE A **7,2 MLD DI EURO****

Evoluzione storica del saldo del sistema PGMS (plastica-gomma-macchine-stampi)

(valori in miliardi di euro)

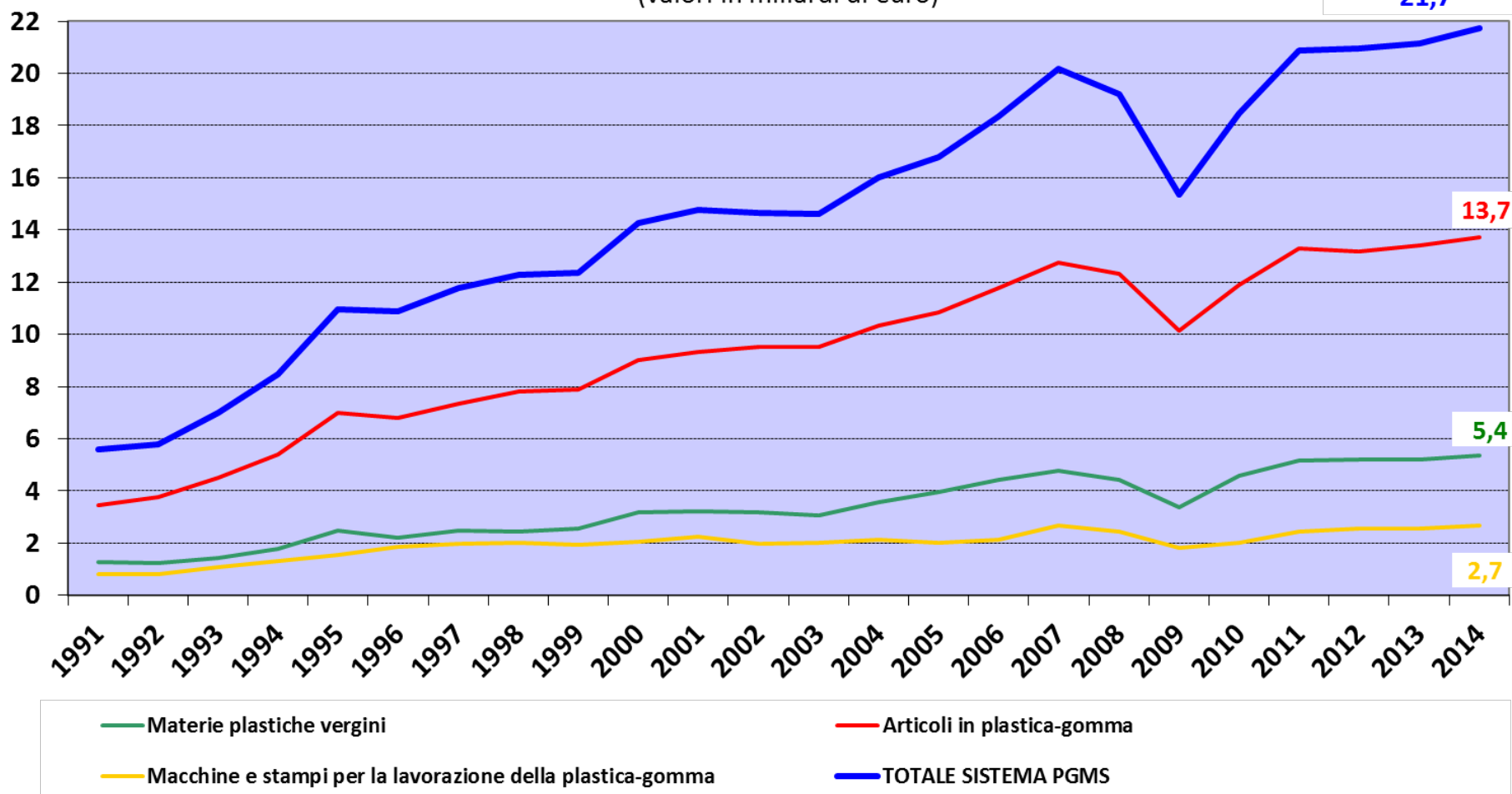


Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

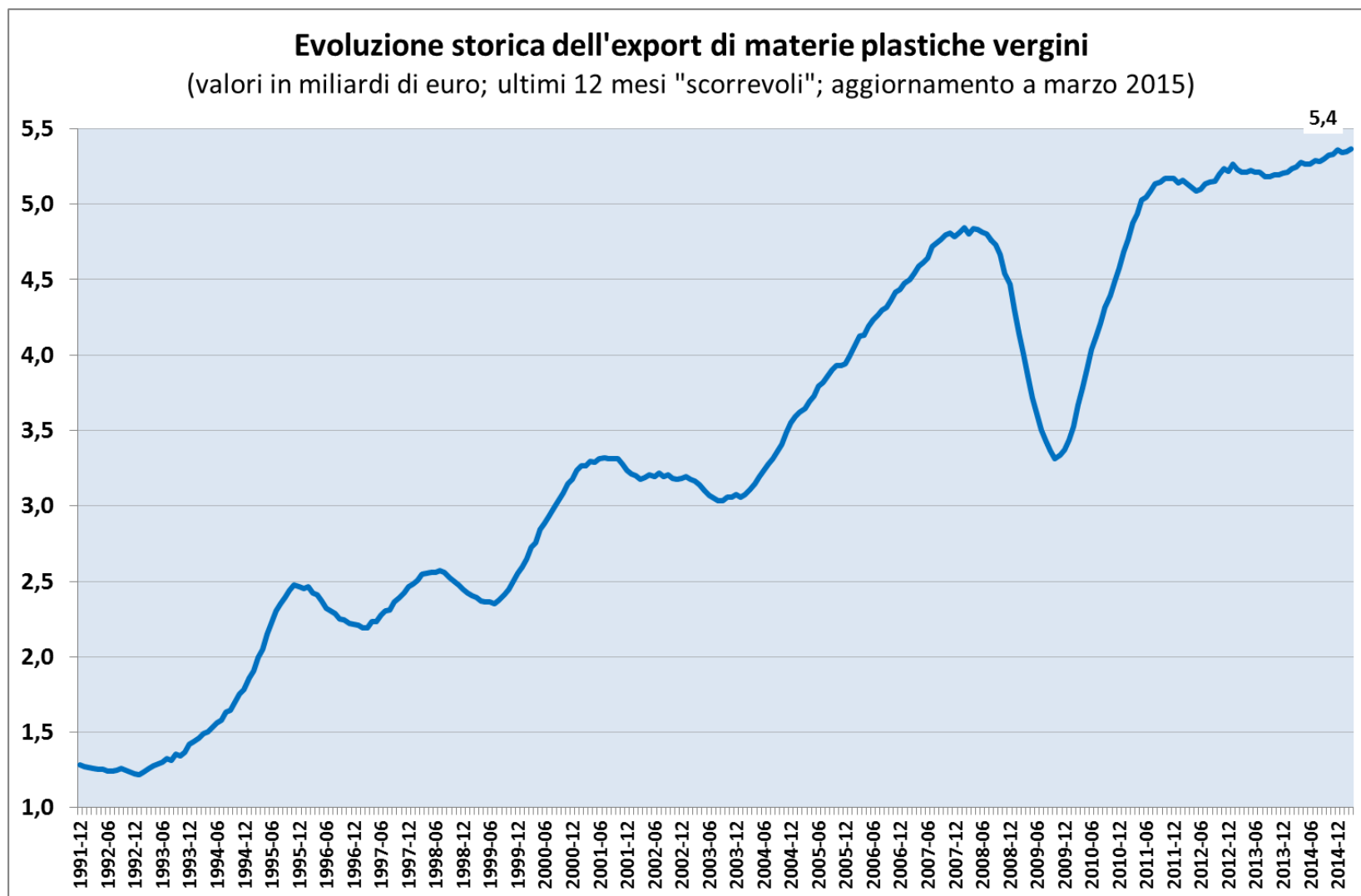
COMPLESSIVAMENTE LA FILIERA DELLA PLASTICA-GOMMA NEL 2014 HA ESPORTATO BENI PER UN VALORE **RECORD DI** **21,7 MILIARDI DI EURO**

Evoluzione storica delle esportazioni annuali del sistema PGMS (plastica-gomma-macchine-stampi)

(valori in miliardi di euro)

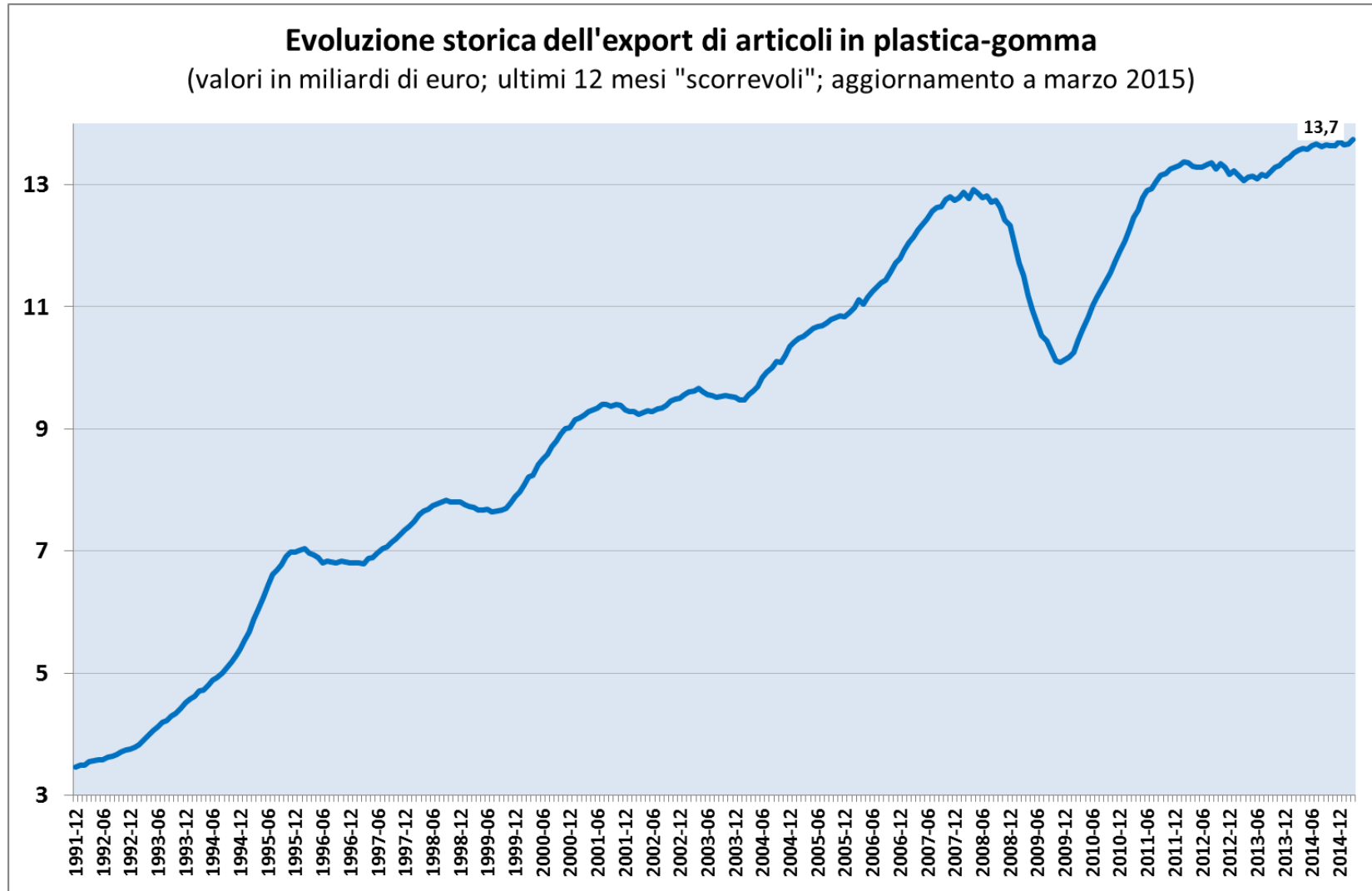


DOPO LA CADUTA DELL'EXPORT ITALIANO DI MATERIE PLASTICHE VERGINI DEL 2008-2009, DAL 2010 SI SEGNA LA UNA RIPRESA DEL COMPARTO CHE, NEGLI ULTIMI 12 MESI TERMINANTI A MARZO 2015, REGISTRA UN EXPORT MOLTO SUPERIORE AI LIVELLI PRE-CRISI, PARI A **5,4 MLD DI EURO**



Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

ANCHE LE ESPORTAZIONI DI ARTICOLI IN PLASTICA E GOMMA, DOPO LA CADUTA DEL 2008-2009, RIPRENDONO A CRESCERE RAGGIUNGENDO, NEL PERIODO APRILE 2014-MARZO 2015, IL VALORE DI **13,7 MILIARDI DI EURO**



Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

In merito alle statistiche relative agli articoli in gomma della Fondazione Edison, eventuali discrepanze con i dati elaborati da Assogomme dipendono dal differente aggregato di codici considerato, che nel caso dell'Associazione comprende anche NASTRI AUTOADESIVI (che la FE inserisce negli articoli in materie plastiche) e CALZATURE e COMPONENTI

ARTICOLI DI GOMMA – GENNAIO/DICEMBRE 2013 E 2014
V A L O R E (000 Euro)

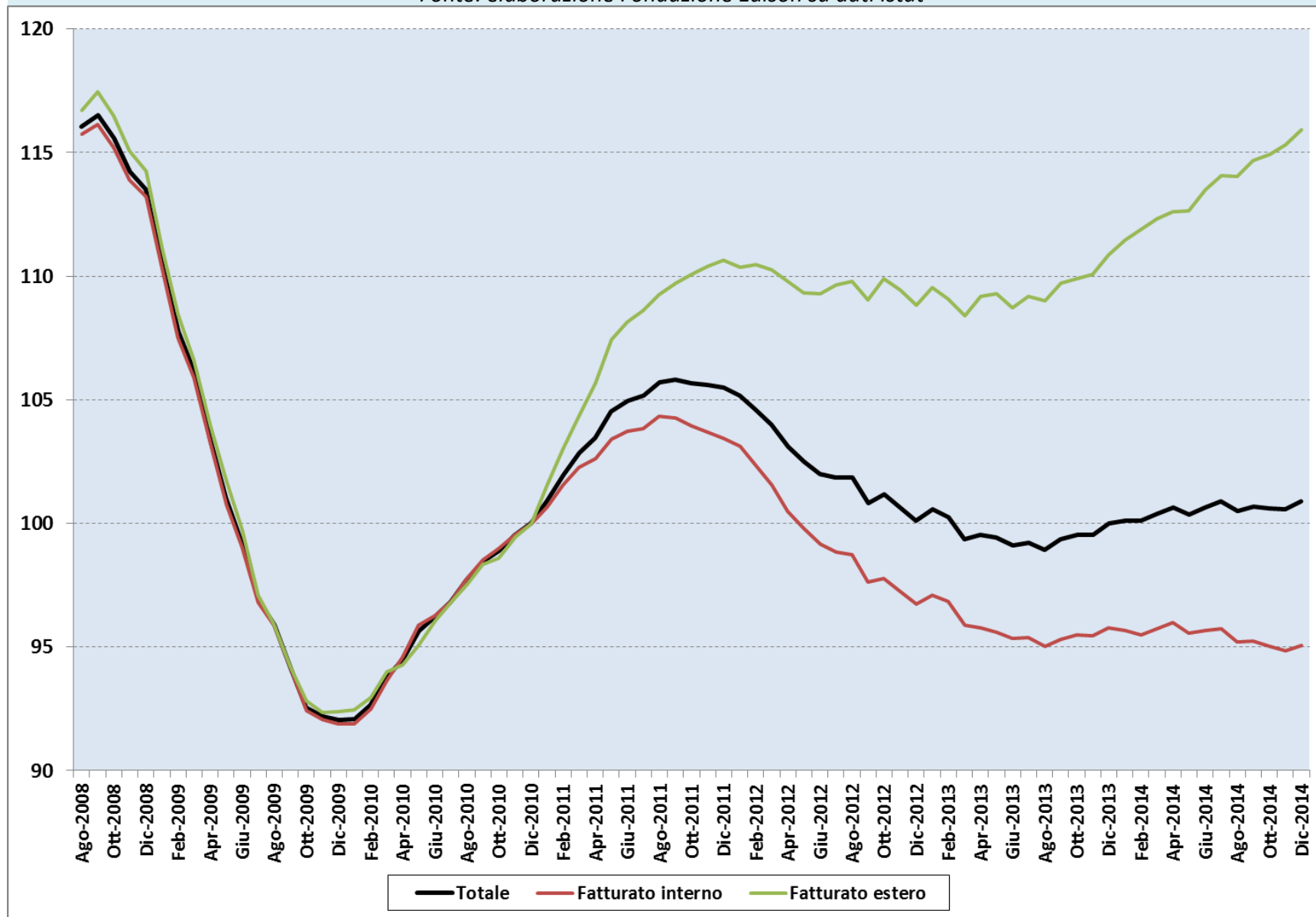
	IMPORTAZIONI			ESPORTAZIONI			SALDI	
	2013	2014	%	2013	2014	%	2013	2014
TOTALE PNEUMATICI (Cop.+Cam.):	1.981.822	1.924.203	-3	1.260.052	1.202.897	-5	-721.770	-721.306
PNEUMATICI:	1.962.823	1.903.973	-3	1.240.259	1.184.019	-5	-722.564	-719.954
- Autovettura	1.222.554	1.130.828	-8	794.391	744.943	-6	-428.163	-385.885
- Autocarro e Autobus	409.832	435.730	+6	235.492	255.110	+8	-174.340	-180.620
- Motociclo e Motoscooter	65.176	68.993	+6	5.695	5.627	-1	-59.481	-63.366
- Bicicletta e Ciclomotore	30.404	34.686	+14	14.027	16.415	+17	-16.377	-18.271
- Altri (agricoltura, ecc.)	234.857	233.736	-0	190.654	161.924	-15	-44.203	-71.812
CAMERE D'ARIA:	18.999	20.230	+6	19.793	18.878	-5	+794	-1.352
- Autovettura, Autocarro e Autobus	1.418	1.573	+11	14.765	13.298	-10	+13.347	+11.725
- Bicicletta	10.702	11.240	+5	1.141	1.572	+38	-9.561	-9.668
- Altre	6.879	7.417	+8	3.887	4.008	+3	-2.992	-3.409
TOTALE NON PNEUMATICI:	2.024.663	2.253.230	+11	3.663.181	3.786.153	+3	+1.638.518	+1.532.923
SEMILAVORATI	88.827	88.902	+0	282.445	262.337	-7	+193.618	+173.435
ARTICOLI TECNICI E VARI:	1.133.310	1.204.237	+6	2.749.140	2.838.183	+3	+1.615.830	+1.633.946
- Tubi	144.930	157.319	+9	469.650	485.191	+3	+324.720	+327.872
- Nastri trasportatori e cinghie di trasmissione	124.260	122.217	-2	235.234	244.752	+4	+110.974	+122.535
- Tappeti e rivestimenti per pavimenti	20.322	21.610	+6	46.419	46.351	-0	+26.097	+24.741
- Ebanite e lavori in ebanite	7.719	8.502	+10	41.618	46.764	+12	+33.899	+38.262
- Gomma spugnosa	49.967	54.134	+8	209.526	210.728	+1	+159.559	+156.594
- Nastri autoadesivi	59.057	73.424	+24	567.891	588.001	+4	+508.834	+514.577
- Articoli igienici e sanitari	207.877	206.952	-0	21.570	24.331	+13	-186.307	-182.621
- Suole e tacchi	23.655	23.616	-0	93.126	107.590	+16	+69.471	+83.974
- Fili, corde e filati	17.637	16.765	-5	40.070	44.094	+10	+22.433	+27.329
- Altri articoli tecnici	477.886	519.698	+9	1.024.036	1.040.381	+2	+546.150	+520.683
- CALZATURE:	802.526	960.091	+20	631.596	685.633	+9	-170.930	-274.458
- Con tomaia di materie tessili	630.833	741.394	+18	437.596	485.928	+11	-193.237	-255.466
- Altre	171.693	218.697	+27	194.000	199.705	+3	+22.307	-18.992
TOTALE GENERALE	4.006.485	4.177.433	+4	4.923.233	4.989.050	+1	+916.748	+811.617

FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN MATERIE PLASTICHE:

INDICE DEL FATTURATO (interno, estero e totale)

(agosto 2008-dicembre 2014; ultimi 12 mesi scorrevoli; dati grezzi; indici base 2010=100)

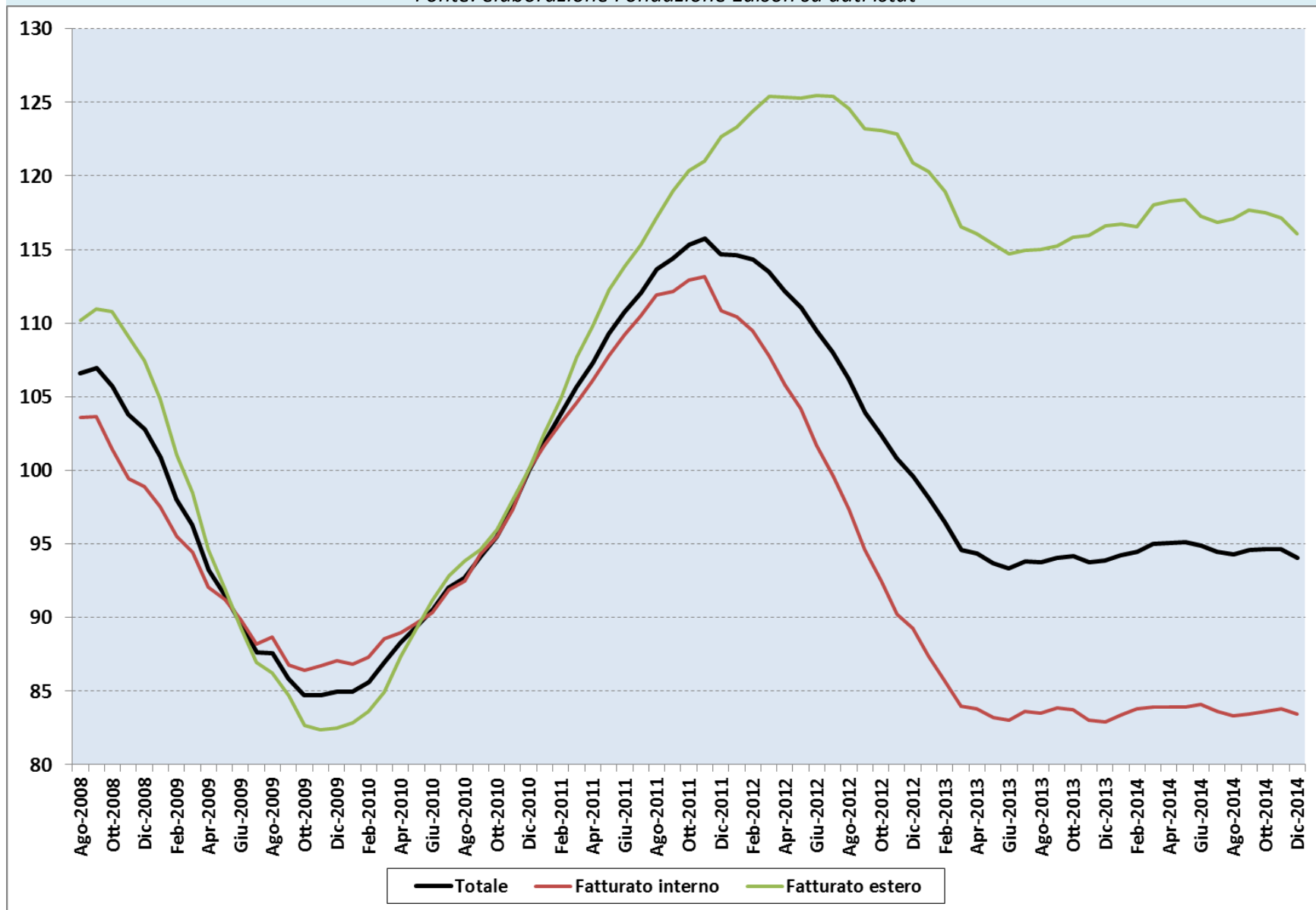
Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat



FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA: INDICE DEL FATTURATO (interno, estero e totale)

(agosto 2008-dicembre 2014; ultimi 12 mesi scorrevoli; dati grezzi; indici base 2010=100)

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat



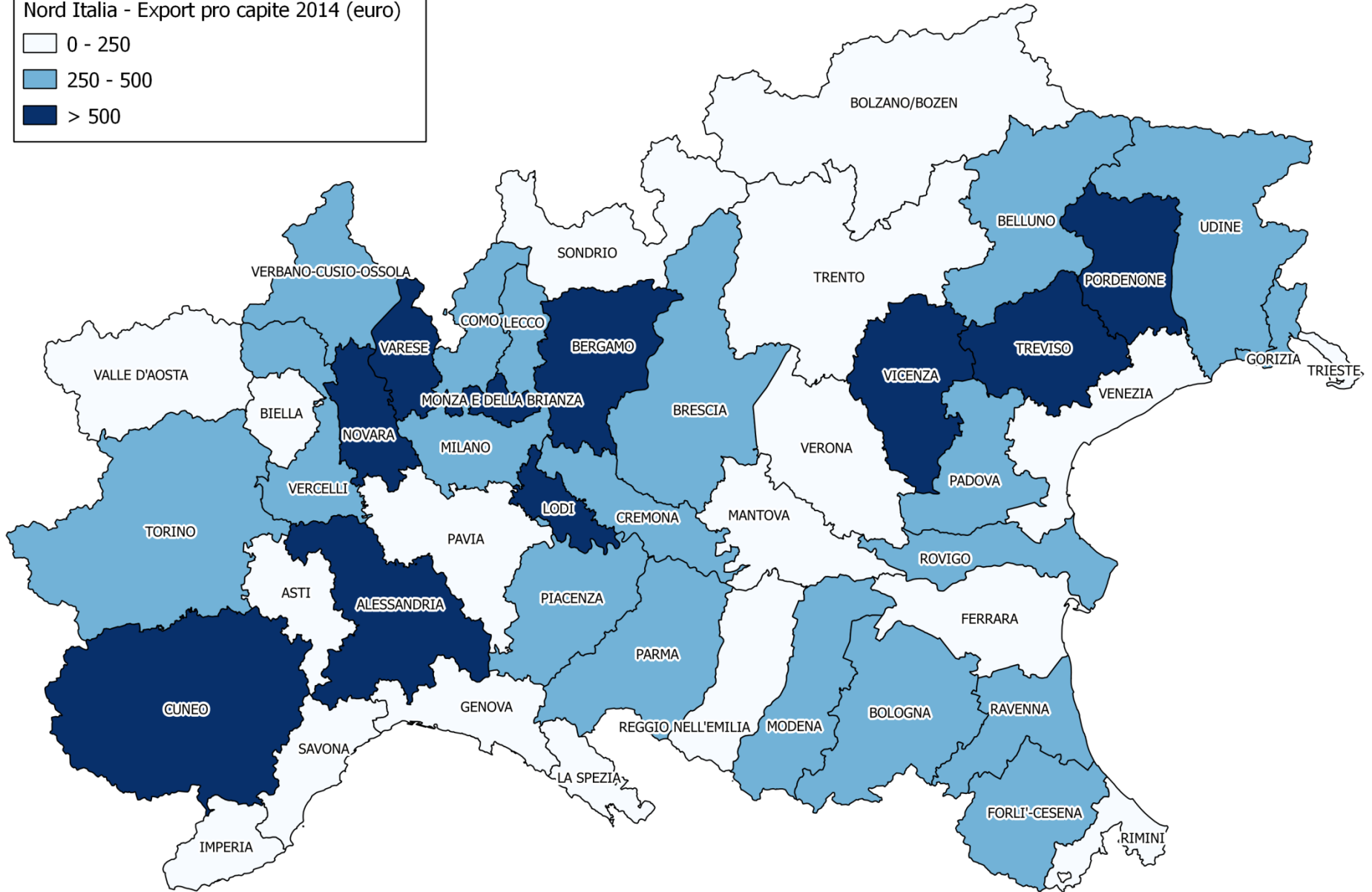
Articoli in Gomma-Plastica

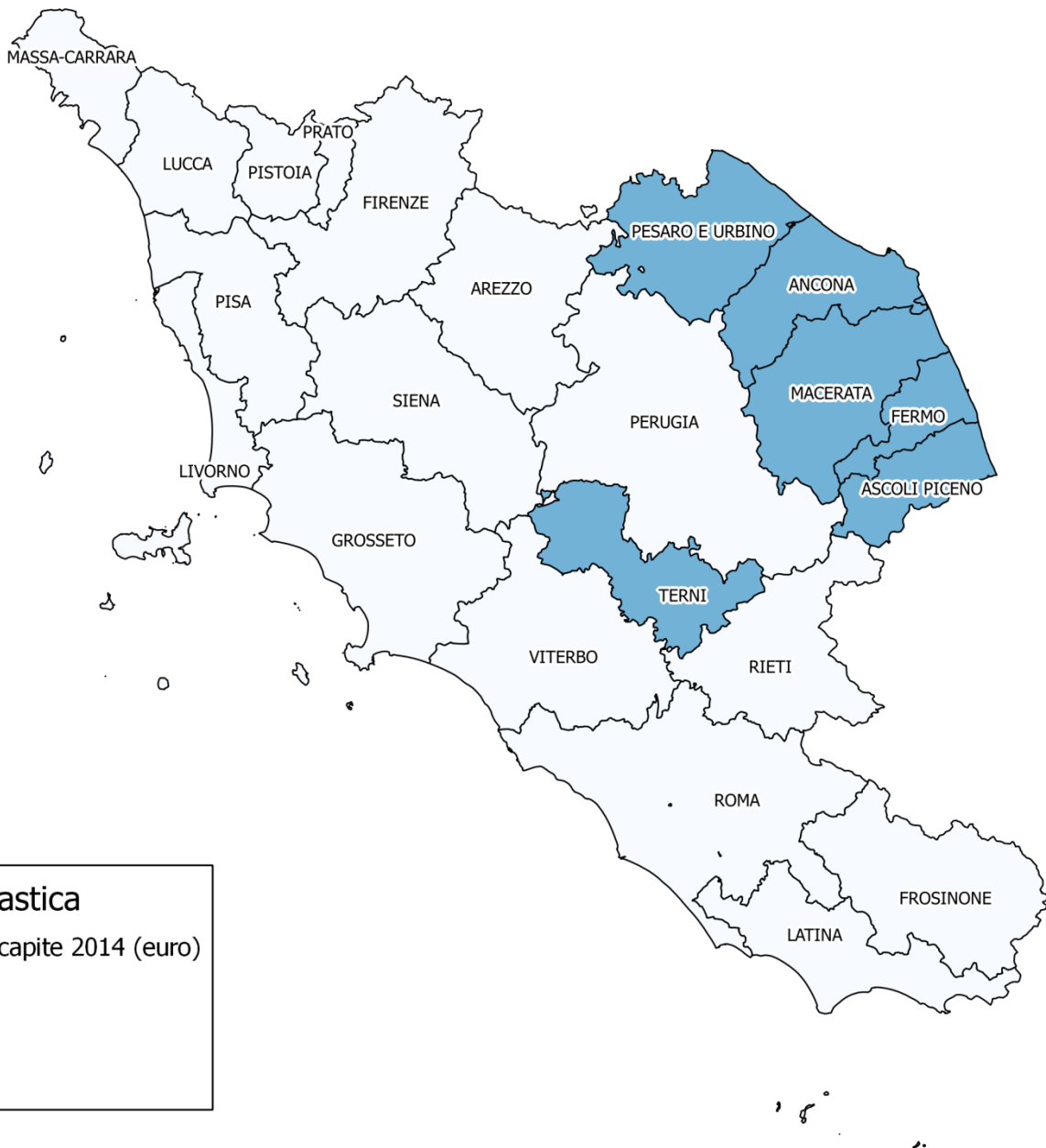
Nord Italia - Export pro capite 2014 (euro)

0 - 250

250 - 500

> 500





Articoli Gomma - Plastica

Centro Italia - Export pro capite 2014 (euro)

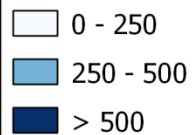
0 - 250

250 - 500

> 500

Articoli in Gomma - Plastica

Sud Italia - Export pro capite 2014 (euro)

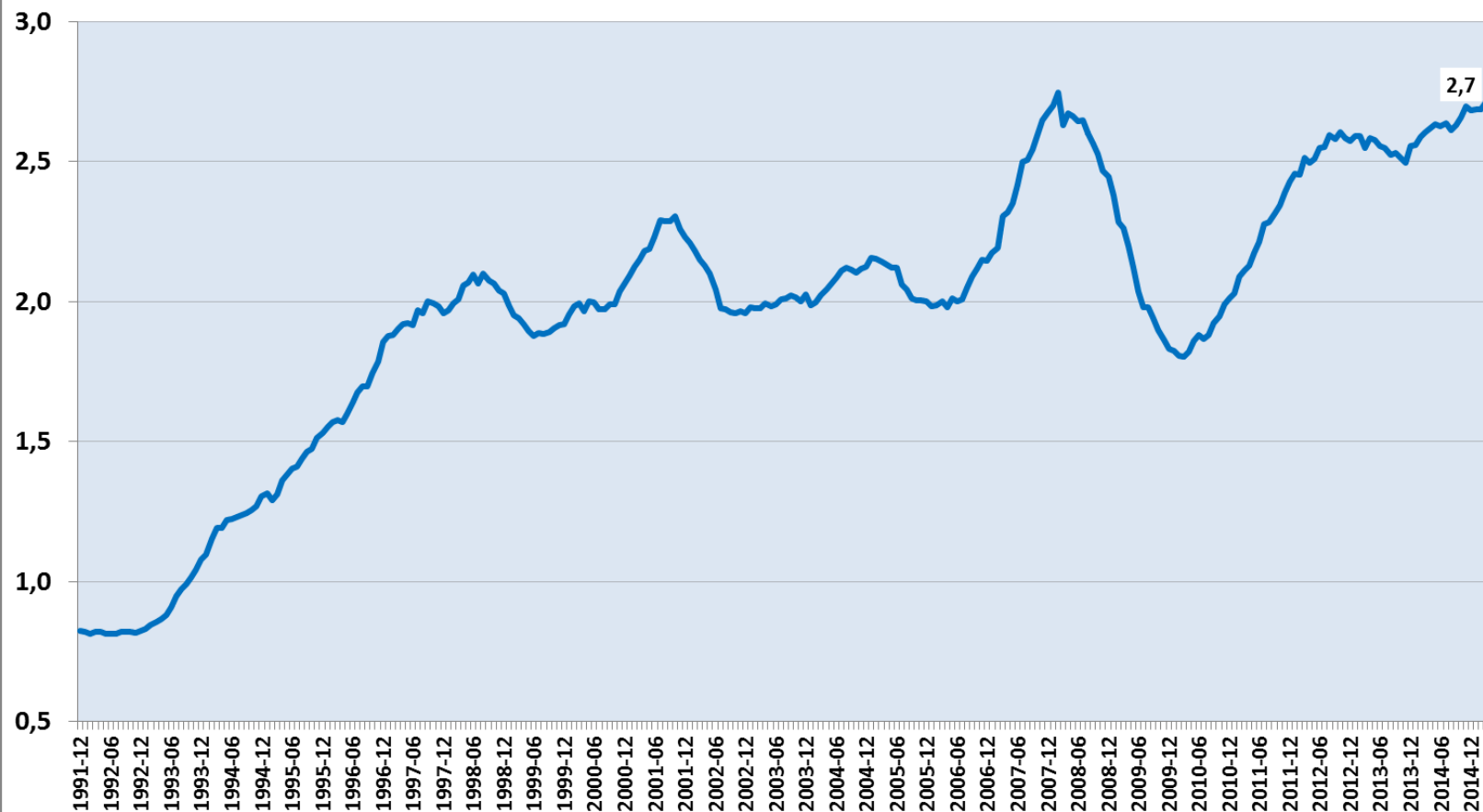


LE ESPORTAZIONI DI MACCHINE E STAMPI PER LA LAVORAZIONE DELLA PLASTICA E GOMMA SI SONO RIPORTATE SUI LIVELLI PRE-CRISI, RAGGIUNGENDO NEGLI ULTIMI 12 MESI SCORREVOLI I

2,7 MILIARDI DI EURO

Evoluzione storica dell'export di macchine e stampi per la lavorazione della plastica e della gomma

(valori in miliardi di euro; ultimi 12 mesi "scorrevoli"; aggiornamento a marzo 2015)



Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

Esportazioni degli 8 principali costruttori mondiali di macchine, attrezzature e stampi per materie plastiche e gomma: raffronto anni 2012-2013-2014

(export in milioni di euro; quota di mercato; variazione % rispetto all'anno precedente)

	2012	% sul totale	Δ% 12/11	2013	% sul totale	Δ% 13/12	2014	Δ% 14/13
Germania	5.996,9	24,1	2,7	6.083,8	24,9	1,4	6.008,5	-1,2
Cina	4.507,3	18,1	31,2	4.790,8	19,6	6,3	5.193,2	8,4
Giappone	3.633,3	14,6	20,1	2.765,0	11,3	-23,9	2.586,4	-6,5
Italia	2.573,5	10,3	5,9	2.554,4	10,4	-0,8	2.681,9	5,0
Stati Uniti	1.906,5	7,7	17,9	1.800,3	7,4	-5,6	2.498,7	38,8
Taiwan	1.326,4	5,3	10,3	1.203,2	6	10,6	1.189,6	-1,1
Francia	1.085,3	4,4	19,9	1.060,4	4,3	-2,3	1.042,4	-1,7
Svizzera	908,7	3,7	-11,2	945,9	3,9	4,1	923,9	-2,3
TOTALE	24.880,5	100	13,1	24.214,0	100,0	-1,6	nd	nd

Fonte: dati Assocomplast

Primi 10 Paesi di destinazione dell'export italiano di macchine, attrezzature e stampi per materie plastiche e gomma: quota di mercato anno 2014; variazione % 2014/2013

	% sul totale	Δ% 14/13
Germania	13,0	-5,1
Stati Uniti	6,5	21,5
Polonia	5,0	6,2
Francia	4,9	-10,4
Cina	4,9	7,2
Spagna	4,2	32,1
Regno Unito	4,2	20,7
Russia	3,9	-11,9
Repubblica Ceca	3,8	56,7
Turchia	3,5	17,6
Totale top 10	53,9	7,2
Altri paesi	46,1	2,5
MONDO	100	5,0

Fonte: dati Assocomplast

INDICE DELLE ECCELLENZE COMPETITIVE NEL COMMERCIO

INTERNAZIONALE:

IL POSIZIONAMENTO DELL'ITALIA NEI PRODOTTI DEL

SISTEMA PGMS (plastica-gomma-macchine-stampi)

Indice Fortis-Corradini, Fondazione Edison ©

Numero di prodotti in cui l'Italia si trova ai vertici mondiali per saldo commerciale: anno 2013
(casistica su un totale di 5.117 prodotti in cui è suddiviso il commercio internazionale)

Posizione dell'Italia tra i Paesi esportatori	Numero di prodotti (in base alla classificazione HS1996)	Valore complessivo del saldo commerciale italiano nei prodotti indicati (miliardi di dollari)
Casi di prodotti in cui l'Italia è il 1° Paese mondiale per saldo commerciale	7	1,9
Casi di prodotti in cui l'Italia è il 2° Paese mondiale per saldo commerciale	18	2,5
Casi di prodotti in cui l'Italia è il 3° Paese mondiale per saldo commerciale	24	5,0
Totale casi di prodotti in cui l'Italia figura nei primi 3 posti al mondo tra i Paesi esportatori per saldo commerciale	49	9,4

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati UN Comtrade

Previsioni di crescita del PIL nei **principali Paesi e macro-aree**, 2013-2020 (variazioni % calcolate sull'anno precedente)

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
WORLD	3,4	3,4	3,5	3,8	3,8	3,9	3,9	4,0
<i>Advanced economies</i>	<i>1,4</i>	<i>1,8</i>	<i>2,4</i>	<i>2,4</i>	<i>2,2</i>	<i>2,1</i>	<i>2,0</i>	<i>1,9</i>
<i>Emerging market and developing economies</i>	<i>5,0</i>	<i>4,6</i>	<i>4,3</i>	<i>4,7</i>	<i>5,0</i>	<i>5,1</i>	<i>5,2</i>	<i>5,3</i>
<i>European Union</i>	<i>0,1</i>	<i>1,4</i>	<i>1,8</i>	<i>1,9</i>	<i>1,9</i>	<i>1,9</i>	<i>1,9</i>	<i>1,9</i>
<i>G7 Countries</i>	<i>1,5</i>	<i>1,7</i>	<i>2,3</i>	<i>2,3</i>	<i>2,0</i>	<i>1,9</i>	<i>1,7</i>	<i>1,7</i>
Japan	1,6	-0,1	1,0	1,2	0,4	0,7	0,7	0,7
United States	1,7	2,6	2,7	2,3	2,2	2,2	2,1	2,1
United Kingdom	2,2	2,4	3,1	3,1	2,7	2,4	2,0	2,0
Brazil	2,7	0,1	-1,0	1,0	2,3	2,3	2,4	2,5
China	7,8	7,4	6,8	6,3	6,0	6,1	6,3	6,3
India	6,9	7,2	7,5	7,5	7,6	7,7	7,7	7,8
Russia	1,3	0,6	-3,8	-1,1	1,0	1,5	1,5	1,5

Fonte: International Monetary Fund, World Economic Outlook Update, April 2015

Previsioni di crescita del PIL all'interno dell'**Euroarea**: dettaglio per Paesi membri, 2013-2020 (variazioni % sull'anno precedente)

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
EUROAREA	-0,5	0,9	1,5	1,7	1,6	1,6	1,6	1,5
Austria	0,2	0,3	0,9	1,6	1,4	1,2	1,2	1,1
Belgium	0,3	1,0	1,3	1,5	1,5	1,5	1,5	1,6
Cyprus	-5,4	-2,3	0,2	1,4	2,0	2,2	2,1	1,8
Estonia	1,6	2,1	2,5	3,4	3,4	3,4	3,4	3,4
Finland	-1,3	-0,1	0,8	1,4	1,5	1,7	1,8	1,8
France	0,3	0,4	1,2	1,5	1,7	1,8	1,9	1,9
Germany	0,2	1,6	1,6	1,7	1,5	1,3	1,3	1,3
Greece	-3,9	0,8	2,5	3,7	3,2	3,2	3,0	2,6
Ireland	0,2	4,8	3,9	3,3	2,8	2,5	2,5	2,5
Italy	-1,7	-0,4	0,5	1,1	1,1	1,1	1,1	1,0
Latvia	4,2	2,4	2,3	3,3	3,7	3,9	3,9	4,0
Luxembourg	2,0	2,9	2,5	2,3	2,3	2,2	2,2	2,2
Malta	2,7	3,6	3,2	2,7	2,6	2,6	2,6	2,5
Netherlands	-0,7	0,9	1,6	1,6	1,7	1,7	1,8	1,8
Portugal	-1,6	0,9	1,6	1,5	1,4	1,3	1,2	1,2
Slovak Republic	1,4	2,4	2,9	3,3	3,2	3,1	3,0	3,0
Slovenia	-1,0	2,6	2,1	1,9	1,8	1,8	1,8	1,8
Spain	-1,2	1,4	2,5	2,0	1,8	1,7	1,7	1,7

Fonte: International Monetary Fund, World Economic Outlook Update, April 2015

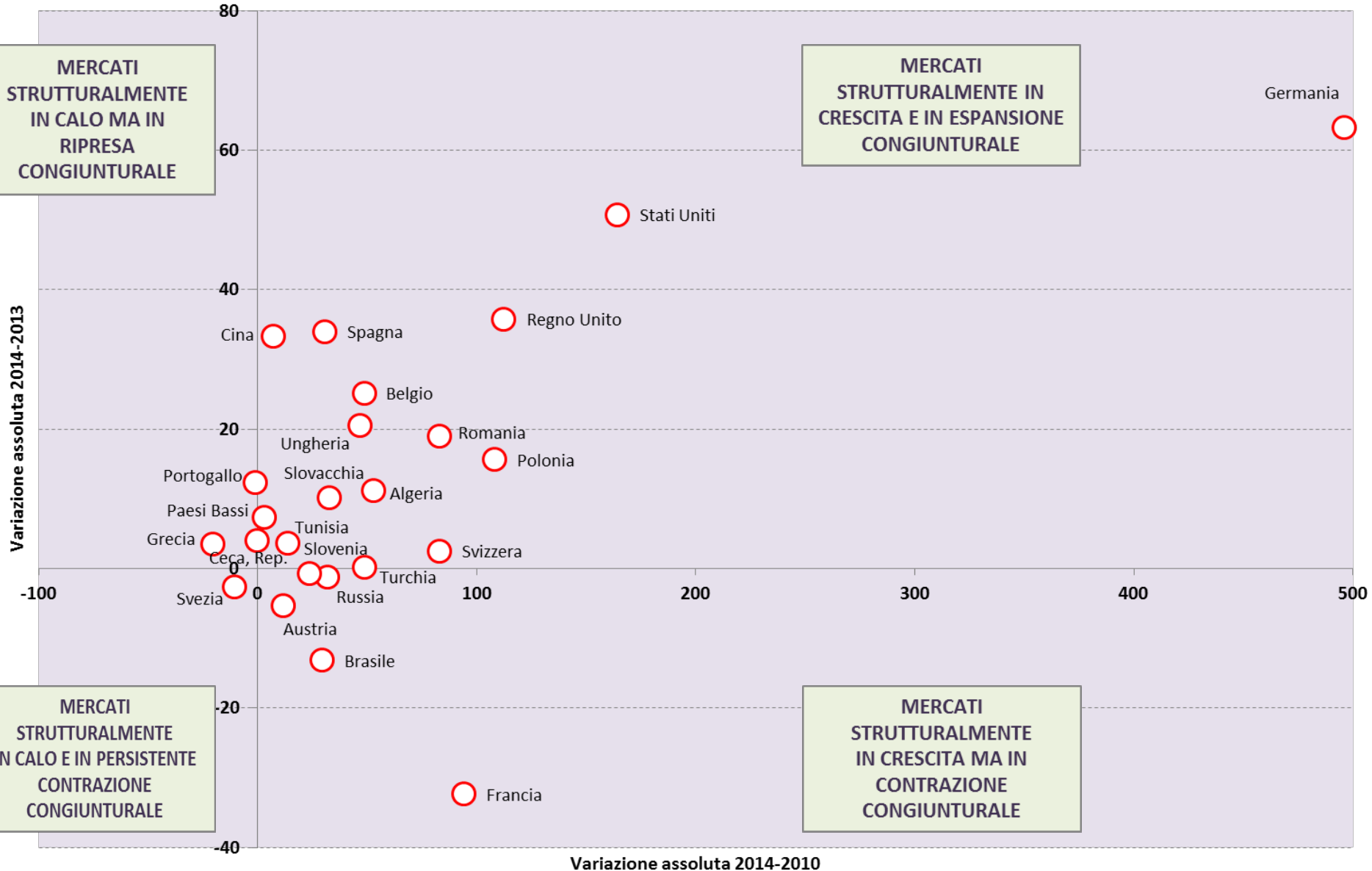
Previsioni di crescita del PIL in altri **Paesi significativi per il sistema PGMS**, 2013-2020 (variazioni % calcolate sull'anno precedente)

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Mexico	1,4	2,1	3,0	3,3	3,5	3,8	3,8	3,8
Argentina	2,9	0,5	-0,3	0,1	0,3	0,4	0,4	0,5
Chile	4,3	1,8	2,7	3,3	3,6	3,7	3,8	3,9
Colombia	4,9	4,6	3,4	3,7	4,0	4,2	4,3	4,3
Peru	5,8	2,4	3,8	5,0	5,5	4,8	4,5	4,5
Egypt	2,1	2,2	4,0	4,3	4,5	4,7	5,0	5,0
Tunisia	2,3	2,3	3,0	3,8	4,5	5,0	4,8	4,7
Turkey	4,1	2,9	3,1	3,6	3,6	3,5	3,5	3,5
Libya	-13,6	-24,0	4,6	17,7	32,1	6,7	9,8	3,0
Morocco	4,4	2,9	4,4	5,0	5,3	5,4	5,4	5,4
Nigeria	5,4	6,3	4,8	5,0	5,3	5,5	5,8	6,0
Kenya	5,7	5,3	6,9	7,2	7,1	7,0	7,0	6,6
Bangladesh	6,1	6,1	6,3	6,8	7,0	7,0	7,0	6,7
Indonesia	5,6	5,0	5,2	5,5	5,8	6,0	6,0	6,0
Philippines	7,2	6,1	6,7	6,3	6,0	6,0	6,0	6,0
Vietnam	5,4	6,0	6,0	5,8	5,9	6,0	6,0	6,0
Iran	-1,9	3,0	0,6	1,3	1,5	1,8	2,0	2,1
Iraq	6,6	-2,4	1,3	7,6	8,9	8,3	7,9	7,5
Kazakhstan	6,0	4,3	2,0	3,2	4,8	4,6	4,4	4,2
Pakistan	3,7	4,1	4,3	4,7	4,8	5,0	5,0	5,0
United Arab Emirates	5,2	3,6	3,2	3,2	3,4	3,7	3,9	4,1
Saudi Arabia	2,7	3,6	3,0	2,7	3,1	3,1	3,2	3,3

Fonte: International Monetary Fund, World Economic Outlook Update, April 2015

I principali mercati di sbocco dell'export italiano di **articoli in gomma plastica** (valori in milioni di euro)

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat



I principali mercati di sbocco dell'export italiano di **macchine e stampi per la lavorazione della gomma plastica** (valori in milioni di euro)

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

